

# '19

**Bilancio  
di Esercizio**



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA



# Indice

<b>Relazione economico-finanziaria</b>	<b>6</b>
<b>Schemi di Bilancio</b>	<b>32</b>
<b>Nota integrativa</b>	<b>38</b>
<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>100</b>
<b>Relazione del Collegio dei Revisori</b>	<b>104</b>
<b>Relazione della Società di Revisione indipendente</b>	<b>114</b>



# Relazione economico- finanziaria

.1

# Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

## Relazione Economico-Finanziaria

### *Bilancio al 31 dicembre 2019*

## Il quadro Economico e Finanziario

Nel 2019 si è manifestato un generalizzato rallentamento della crescita economica globale pur con dei segnali di stabilizzazione riscontrati nei mesi finali favoriti, tra gli altri fattori, dal sostegno delle politiche economiche e dalla pausa nelle tensioni commerciali che hanno alimentato aspettative di una relativa tenuta dei consumi e degli utili aziendali. Negli Stati Uniti la crescita dell'attività economica si è attestata al 2,3%, rispetto al 2,9% dell'anno prima. La crescita è stata sostenuta dai consumi delle famiglie mentre gli investimenti sono rimasti sostanzialmente stabili con una ripresa di quelli residenziali compensata però dalla caduta di quelli non residenziali. Gli scambi con l'estero non hanno fornito particolari impulsi per le difficoltà di crescita delle esportazioni dovute alla debolezza del commercio mondiale. L'inflazione è rimasta su livelli contenuti, attestandosi all'1,8%, riflettendo il calo dei prezzi energetici e dei prodotti alimentari, a fronte di un aumento dei prezzi degli immobili. Nell'area Uem la crescita economica si è attestata all'1,2% (rispetto all'1,9% del 2018). Permane un importante divario tra i paesi maggiormente in difficoltà (Germania e Italia) e quelli più dinamici (Spagna e Francia). In Germania, in particolare, la crescita economica si è attestata allo 0,5%; a fronte

di una discreta tenuta dei consumi si registra una dinamica decisamente più contrastata degli investimenti con un consolidamento della contrazione nel settore manifatturiero. In Francia il Pil è cresciuto dell'1,3%; continua ad essere la domanda interna la componente di maggior sostegno dell'economica: in questo caso, oltre alla tenuta dei consumi, si è assistito ad una buona dinamica degli investimenti sia nel settore delle costruzioni che in quello dei macchinari. La Spagna si è confermata come una delle economie più dinamiche con una crescita economica con un intenso contributo della domanda interna e con una crescita del sistema manifatturiero, unico tra i paesi europei. L'economia italiana ha consolidato la fase di stagnazione con variazioni congiunturali oscillanti tra il più e il meno 0,1%. Per l'intero 2019 la crescita economica si è fermata allo 0,2%. La relativa debolezza dell'attività economica in Italia è stata determinata dall'incertezza della domanda mondiale – principalmente a causa delle tensioni commerciali e del deterioramento delle prospettive del settore automobilistico in Europa – ma anche dal clima di fiducia delle famiglie e delle imprese condizionato dall'incertezza politica che ha caratterizzato buona parte dell'anno.

Il 2019 si è dimostrato un anno alquanto positivo per i mercati finanziari. Le condizioni monetarie espansive e i rendimenti obbligazionari molto bassi hanno spinto la domanda di attività a maggiore contenuto di rischio sostenendo le quotazioni di high Yield e azioni. Le obbligazioni societarie a rating più basso hanno ottenuto incrementi dei prezzi pari al 10%. Sui mercati azionari si sono registrati rendimenti di circa il 30% in Italia e negli Stati Uniti e del 25% nella media dell'area Uem. Tali rendimenti, seppur comunque eccezionali, devono essere valutati alla stregua di quanto accaduto nel 2018. Valutando entrambi gli anni mentre negli Stati Uniti si registra un rendimento del 10% annuo in Europa la situazione è ben diversa con rendimenti annui di appena il 3%. In al-

tre parole, in Europa la crescita dei listini del 2019 ha permesso di compensare le perdite registrate nel 2018 e generare un rendimento complessivo comunque modesto se rapportato al profilo di rischio. L'intonazione espansiva delle politiche monetarie ha consolidato rendimenti obbligazionari particolarmente contenuti. I titoli di Stato tedeschi hanno confermato livelli di rendimento negativi mentre lo spread Btp-Bund è rimasto su livelli elevati per tutta la prima metà dell'anno in cui si attestato costantemente al di sopra dei 200 punti base; nella parte finale del 2019, dopo la formazione della legge di bilancio lo spread è diminuito portandosi a fine anno a 160 punti base.

## La situazione economica e finanziaria

Le attività patrimoniali della Fondazione, a fine esercizio 2019, risultano essere così composte (importi in migliaia di Euro):

	2018	% su tot.	2019	% su tot.
Beni immobili ed opere d'arte	59.101	5,07	59.952	5
Partecipazioni in società strumentali	124.159	10,66	124.159	10,37
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21.381	1,83	21.464	1,79
Partecipazioni ed altri investimenti patrimoniali	926.257	79,51	892.355	74,50
Strumenti finanziari non immobilizzati	7.543	0,65	9.450	0,79
Crediti e altre attività	1.413	0,12	4.468	0,37
Disponibilità liquide, ratei e risconti attivi	25.226	2,16	85.956	7,18
<b>Totale</b>	<b>1.165.080</b>	<b>100</b>	<b>1.197.805</b>	<b>100</b>

Gli importi indicati si riferiscono al valore di iscrizione in bilancio; per un'ampia disamina dei criteri di valutazione delle attività, con particolare riguardo agli *assets* riguardanti l'attività più propriamente istituzionale, si rimanda alla nota integrativa.

## Immobilizzazioni finanziarie

A seguire la composizione del comparto dei titoli immobilizzati (importi in migliaia di euro):

	2018	% su tot.	2019	% su tot.
Partecipazioni ad investimento del patrimonio <i>di cui:</i>	454.256	48,98	400.851	44,92
<i>Quotate:</i>	422.051		368.646	
- di cui Intesa Sanpaolo	376.786		324.532	
<i>Non quotate</i>	32.205		32.205	
Altri titoli:				
Fondi comuni di investimento	72.870	7,86	44.940	5,04
Obbligazioni	281	0,03	0	0
Fondo Eurizon alternative sicav sif	400.000	43,13	446.563	50,04
<b>Totale</b>	<b>927.407</b>	<b>100</b>	<b>892.354</b>	<b>100</b>

## Partecipazioni azionarie quotate

### Intesa Sanpaolo SpA

La partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo SpA ha avuto origine dal conferimento iniziale delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna, che, per effetto di una successione di operazioni straordinarie, sono state concambiate con azioni Intesa Sanpaolo SpA; si ricorda in tale sede che la Fondazione ha sottoscritto l'aumento di capitale del 2011 pro quota, mentre gli aumenti di capitale successivi non sono stati sottoscritti in quanto avvenuti nel contesto del piano di investimento e riservato ai soli dipendenti della partecipata o riguardavano operazioni straordinarie.

Nel corso del 2019 e in ossequio al protocollo di Intesa Mef-Acri in materia

di limitazione della concentrazione degli investimenti a beneficio di un approccio rivolto alla diversificazione del portafoglio, sono state vendute n. 38.169.379 azioni realizzando una plusvalenza di € 22.386.641 destinata interamente ad incremento del patrimonio con metodo diretto ad alimentare la "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" così come previsto dall'art. 9 del D.Lgs 153/1999 e dall'art. 14.2 dell'Atto di Indirizzo. La priorità riconosciuta al rafforzamento del patrimonio della Fondazione deriva dalla necessità di tutelare non solo le presenti generazioni, offrendo, tramite un patrimonio in crescita, un idoneo e stabile livello erogativo a beneficio del territorio, ma anche dall'attenzione che

si rende opportuno rivolgere nel lungo periodo guardando alle future generazioni.

Al termine dell'esercizio il valore contabile della partecipata iscritta nell'attivo patrimoniale ammonta a euro 324.531.725. La valutazione della par-

tecipazione "a mercato" (euro 2,28 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2019) esprime un valore di circa 556 milioni di euro.

Nel corso dei primi due mesi del 2020 la quotazione del titolo si è attestata ad un valore medio di mercato di euro 2,38

Andamento valore di mercato titolo Intesa:

	<b>Totale valore mercato</b> (in mln di euro)	
Media prezzi 4° trimestre 2015	<b>3,16</b>	<b>991</b>
Media prezzi 4° trimestre 2016	<b>2,16</b>	<b>679</b>
Media prezzi 4° trimestre 2017	<b>2,85</b>	<b>893</b>
Media prezzi 4° trimestre 2018	<b>1,99</b>	<b>564</b>
Media prezzi 4° trimestre 2019	<b>2,28</b>	<b>556</b>
Media prezzi gennaio febbraio 2020	<b>2,38</b>	<b>580</b>

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 55,6 milioni. Prima che si verificasse la diffusione del virus covid-19 in Italia (a partire dall'ultima settimana di febbraio), con conseguenti impatti assai negativi sui mercati azionari nazionali e poi mondiali per l'estensione globale della pandemia, era

stata annunciata la distribuzione di un dividendo pari a 0,192 euro per azione ordinaria con stacco nel mese di maggio 2020. La decisione in merito al dividendo è oggi in corso di analisi da parte del management della banca a seguito dell'invito della Bce agli istituti di credito rivolto a favorire la patrimonializzazione rispetto alla distribuzione di dividendi.

Dividendi distribuiti da Banca Intesa Sanpaolo SpA dall'esercizio 2014:

	<b>dividendo unitario</b>	<b>Importo incassato</b> (in mln di euro)
2014	<b>0,05</b>	<b>15,6</b>
2015	<b>0,07</b>	<b>21,9</b>
2016	<b>0,14</b>	<b>43,9</b>
2017	<b>0,178</b>	<b>55,8</b>
2018	<b>0,203</b>	<b>63,6</b>
2019	<b>0,197</b>	<b>55,6</b>

## Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA

La partecipazione in portafoglio dall'esercizio 2015 è valorizzata per circa 2,5 milioni di euro, il valore di mercato (euro 11,91 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2019) esprime un valore di circa 6,7 milioni di euro.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 251.440 (euro 0,449 per azione).

Dividendi distribuiti da Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA:

	<b>dividendo unitario</b>	<b>Importo incassato</b>
2016	<b>0,17</b>	<b>95.200</b>
2017	<b>0,277</b>	<b>155.120</b>
2018	<b>0,392</b>	<b>219.520</b>
2019	<b>0,449</b>	<b>251.440</b>

## HERA SpA

La partecipazione acquisita a fine ottobre 2015 è valorizzata in bilancio per euro 0,9 milioni di euro. La valutazione della stessa a valori di mercato (euro 3,86 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2019) esprime un valore di circa 1,5 milioni di euro.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 40.000 (euro 0,10 per azione).

	<b>dividendo unitario</b>	<b>Importo incassato</b>
2016	<b>0,90</b>	<b>36.000</b>
2017	<b>0,90</b>	<b>36.000</b>
2018	<b>0,95</b>	<b>38.000</b>
2019	<b>0,10</b>	<b>40.000</b>

## BPER BANCA SpA

Nell'esercizio scorso si è dato corso all'acquisto di azioni BPER Banca S.p.A., già conosciuta in passato come Banca popolare dell'Emilia Romagna S.C.. L'istituto di credito è capogruppo di una realtà composta da quattro banche ed è presente in 18 regioni italiane con 1.218 filiali e sportelli.

Nel primo trimestre del 2018 sono state acquisite n. 7.626.652 azioni che, unitamente alle n. 40.000 azioni già presenti in portafoglio classificate nel bilancio 2017 fra i titoli non immobilizzati, assommano a complessive n. 7.666.652 azioni per una quota capitale posseduta dell'1,473%.

La partecipazione è valorizzata per circa 30,6 milioni di euro, al netto della svalutazione operata a fine esercizio 2018 di circa 5,3 milioni di euro effettuata a seguito dell'andamento di mer-

cato in ribasso rilevato negli ultimi mesi dell'anno.

Nel corso dell'esercizio la società ha aumentato il capitale sociale da € 1.443.925.305 al 31.12.2018 a € 1.561.883.844 (al 31.12.2019). Tale aumento di capitale non è stato sottoscritto dalla Fondazione. Non si è ritenuto opportuno provvedere al ripristino di valore della partecipazione in considerazione dell'andamento di mercato del titolo nel mese di febbraio 2020 attestatosi a € 3,90. Il valore di mercato (euro 4,17 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2019) esprime un valore di circa 32 milioni di euro.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 996.665 (euro 0,13 per azione).

## B.F. SpA

Nel dicembre 2018 sono stati acquisiti diritti delle azioni inoptate riguardanti l'aumento di capitale della B.F. SpA, holding di partecipazione attiva in tutti i comparti della filiera agroalimentare, successivamente convertiti in n. 3.996.250 azioni che corrispondono al 2,36% della quota capitale posseduta.

Nel corso del 2019 la partecipata ha

provveduto ad aumentare il capitale sociale da € 152.692.456 al 31.12.2018 a € 169.555.017 al 31.12.2019.

La partecipazione è contabilizzata per circa 9,99 milioni di euro; a valori di mercato (euro 3,31 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2019) si attesta a 13,2 milioni di euro.

## Mediobanca SpA

Delle n. 24.418.135 azioni presenti in portafoglio alla chiusura dell'esercizio 2017 ne sono state vendute 23.639.087 nel primo quadrimestre dell'esercizio 2018 e le n. 779.048 azioni residuali

classificate fra i titoli non immobilizzati.

Nell'esercizio sono stati incassati dividendi per euro 366.153 (euro 0,47 per azione).

## Partecipazioni azionarie non quotate

### Fondaco SGR SpA

La Fondazione ha mantenuto la propria partecipazione al 4% con un nr. di azioni pari a 20.000. Nel 2019 la società

ha distribuito un dividendo pari a euro 0,11 ad azione, generando un incasso di euro 22.000.

### SINLOC - Sistema Iniziative Locali SpA

La società SINLOC SpA, partecipata al 13,4%, prosegue la sua attività di promozione e sviluppo di opere infrastrutturali, anche attraverso la fornitura di servizi e consulenze ad investitori. Il nr.

di azioni è pari a 719.137: nel 2019 la società ha distribuito un dividendo pari a euro 0,15 ad azione, generando un incasso di euro 109.587.

### Sviluppo Immobiliare Santa Teresa Srl (SIST Srl)

Trattasi di un'operazione di sviluppo immobiliare, dove la Fondazione riveste il ruolo di partner-socio di minoranza nella misura del 49%. L'investimento effettuato dalla Fondazione ammonta a euro 8,9 milioni ed è comprensivo altresì di

quanto versato in conto aumento di capitale sociale. Il valore di bilancio ammonta a € 2,48 milioni per effetto delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti per complessivi euro 6,437 milioni.

### CDP Reti SpA

Partecipazione acquisita a fine novembre 2014 nella quale la Fondazione partecipa allo 0,056% (n. 91 azioni di categoria C, corrispondenti allo 0,955% delle azioni di detta categoria) per un valore di iscrizione pari a euro 3 milioni. La società ha sede in Roma e ha per oggetto la detenzione e gestione sia ordinaria

che straordinaria in via diretta ed indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.

I dividendi incassati dalla Fondazione nel 2019 ammontano a euro 224.592.

### Assimprese SpA

Partecipazione acquisita nel febbraio 2015 (n. 100 azioni al prezzo di euro 1.000 ad azione per complessivi euro

100.000). Nel corso dell'esercizio la partecipazione non ha generato per la Fondazione incassi di dividendi.

## Banca d'Italia

La partecipazione rileva per complessivi euro 19.621.440 a seguito dell'acquisto effettuato nel 2016 di n. 36 quote per euro 871.440 dalla Cassa di Risparmio di San Marino SpA e dell'acquisto effettuato nell'esercizio 2018 di n. 750

quote per euro 18.750.000 da Intesa San Paolo SpA.

I dividendi incassati dalla Fondazione nel 2019 ammontano a euro 890.800.

## Immobilizzazioni finanziarie - fondi chiusi

Si tratta di portafoglio di investimenti di medio lungo termine, che si caratterizza per una diversificazione della

tipologia degli asset investiti, delle aree geografiche di riferimento e degli stili di gestione.

### Fondo Centro Impresa

Il Fondo, sottoscritto nel 2005, ha come oggetto la partecipazione al capitale di piccole e medie imprese localizzate nelle regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Lazio.

Alla sottoscrizione la Fondazione ha inteso promuovere lo sviluppo e il rinnovamento delle imprese del centro Italia. Il Fondo ha completato il proprio

portafoglio di investimenti, limitandosi ora a realizzare le operazioni di investimento già programmate. Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati dal 2005, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 1,47 milioni di euro al lordo della svalutazione operata a fine esercizio 2015 pari a euro 2 milioni.

### Fondo Serenissima Vitruvio

Il Fondo, sottoscritto dalla Fondazione nel dicembre 2005 per euro 5 milioni interamente versati, è un fondo chiuso immobiliare specializzato nel settore uffici ed ha una durata di 10 anni con "grace period" di ulteriori tre anni. A fine 2017 l'assemblea ha deliberato di prorogare la scadenza al 2020 per dar modo alla Sgr di dar luogo alle dimissioni in più tempo e in condizioni di mercato più favorevoli. Il fondo è caratterizzato dall'apporto d'immobili già locati e prevede la distribuzione dei

proventi derivanti da locazione. A seguito della svalutazione effettuata nel 2017 di euro 0,6 milioni l'investimento ammonta a euro 4,4 milioni.

Nel 2019 il Fondo non ha distribuito proventi e nel mese di dicembre le 100 quote sottoscritte sono state conferite, con una valutazione di conferimento complessiva di euro 3.679.311, nel Fondo Eurizon Alternative Sicav Sif Global Allocation Fund: questa operazione ha generato una minusvalenza di 720.689.

## Fondo Hiref (Hines International Real Estate Fund)

Il Fondo, gestito da Hines S.àrl è entrato a far parte dell'attivo patrimoniale della Fondazione nel 2016 come corrispettivo in natura discendente dalla vendita del Fondo MH Real Estate Cre-

scita. Valorizzato per circa euro 0,105 milioni nel corso dell'esercizio ha rimborsato euro 5.078,80 in linea capitale. Il fondo, in via di chiusura, ha operato nel settore mobiliare.

## Fondo Innogest Capital

Fondo sottoscritto nel 2007 per un impegno complessivo di 3 milioni di euro, ha come oggetto l'investimento in imprese di nuova costituzione o in fase di early stage, caratterizzate da produzioni ad alta tecnologia.

Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati dal 2007, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 0,7 milioni di euro al lordo delle svalutazioni operate negli esercizi precedenti per complessivi euro 0,99 milioni

## Fondo Immobiliare Ariete

Ariete – “Fondo di investimento alternativo immobiliare riservato” è un Fondo Riservato a Investitori Qualificati, istituito ai sensi dell'art. 12-bis del D.M. n. 228/1999, successivamente modificato dal D.M. del 5 ottobre 2010 n. 197, il 27 maggio 2005 e autorizzato da Banca d'Italia in data 16 ottobre 2007. A far data dal 1° luglio 2012, a seguito del perfezionamento della procedura di sostituzione della società di gestione, la gestione del Fondo stesso è stata assunta da “IDeA FIMIT – Società di Gestione del Risparmio Società per Azioni” in seguito “DeA Capital RealEstate SGR S.p.A.” che ha sostituito Duemme SGR S.p.A.

La Fondazione, quotista di maggioranza, ha avviato nel 2018, supportata dal proprio advisor tecnico, una procedura per la selezione di una società di gestione del risparmio alternativa a DeA Capital. Nell'ambito della procedura, Prelios Società di Gestione del Risparmio S.p.A. è stata individuata quale gestore del Fondo. In data 13 dicembre 2018 l'Assemblea dei Partecipanti del

Fondo ha deliberato la sostituzione della società DeA Capital con Prelios SGR, quale nuovo gestore del Fondo. A far data dal 1° maggio 2019, a seguito del perfezionamento della procedura di sostituzione della società di gestione, Prelios SGR risulta essere gestore del Fondo Ariete.

Il Fondo aveva una durata originaria di 15 anni, pertanto, fatto salvo il caso di liquidazione anticipata ovvero di proroga del termine di durata del Fondo, la scadenza era prevista per il 31 dicembre 2022. In occasione dell'Assemblea dei Partecipanti del 28 maggio 2019 la scadenza del Fondo è stata estesa al 31 dicembre 2025.

Il patrimonio è prevalentemente destinato a sviluppi immobiliari a carattere residenziale, interamente localizzato nella città di Bologna. E' composto in particolare da un immobile sito in Via Pescherie Vecchie formato da più unità immobiliari residenziali all'interno di un edificio di carattere storico. Le unità immobiliari sono interamente locate ad una primaria società attiva nella

locazione a breve di appartamenti; un immobile in via della Fornace ubicato nelle immediate vicinanze dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna, costituito da un parcheggio all'aperto locato alla società SAB - Aeroportuale e da un ex parco in disuso; un immobile sito in via Fiorini costituito da un'area adibita a deposito di attrezzature e materiali attualmente in locazione; un'area edificabile in Via Fanin - denominata Ex CAAB - a pochi passi dal quartiere Pila-stro e in quella che oggi è denominata "zona FICO". Prelios SGR, subentrata nella gestione del Fondo, ha avviato, per questa specifica proprietà immobiliare, verifiche ad ampio raggio funzionali alla valorizzazione dell'area. Il Fondo detiene inoltre la società immobiliare Edilparco S.r.l. apportata in data 4 dicembre 2017 dalla Fondazione. La partecipata è proprietaria di porzioni immobiliari facenti parte dello stabile sito in Via Ferriera/Via Emilia Ponente, a destinazione d'uso mista, residenziale, commerciale e direzionale che si sviluppa su sei piani fuori terra oltre a due piani interrati. L'immobile, in parte

locato, è destinato alla vendita frazionata. Nel mese di febbraio (2019), è stato ceduto un cespite immobiliare sito a Bologna in Via Paolo Nanni Costa. Nel corso del 2019, Prelios Sgr ha provveduto a rinegoziare il contratto di finanziamento già in essere con Banca Intesa Sanpaolo fissandone la scadenza nel 2023 con importo erogato di complessivi € 18,7 milioni. La strategia di gestione del Fondo ha l'obiettivo di cogliere le opportunità offerte dal mercato immobiliare - in un orizzonte di breve/medio periodo - delineando un profilo di rischio/rendimento articolato principalmente nelle seguenti attività: focus sul disinvestimento degli asset in portafoglio attuando una vendita frazionata degli edifici; valorizzazione delle aree a sviluppo tramite la preliminare implementazione dell'iter urbanistico e la successiva dismissione al termine del processo di consolidamento. A seguito delle svalutazioni registrate negli anni, per complessivi euro 55,1 milioni, il valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio rileva per circa euro 40,8 milioni.

## Fondo Atlante Private Equity

Il fondo chiuso mobiliare sottoscritto nel 2010 per n. 300 quote per un valore di euro 15 milioni ha per oggetto l'investimento in aziende italiane, di media dimensione localizzate prioritariamente nel nord Italia.

Nel 2017 si è perfezionata la vendita di n. 60 quote di proprietà alla "Five Arrows Managers" del gruppo Rothschild. Per effetto della vendita delle quote e da quanto disposto dal regolamento in vigore a riguardo dell'importo richia-

mabile l'importo complessivamente sottoscritto di 15 milioni di euro si è ridotto a circa 12,07 milioni di euro. Il fondo è stato complessivamente svalutato per 3,294 milioni di euro di cui 0,394 milioni nell'esercizio 2018.

Nel mese di dicembre le 240 quote sottoscritte sono state conferite, con una valutazione di conferimento complessiva di euro 3.936.937, nel Fondo Eurizon Alternative Sicav Sif Global Allocation Fund.

## Fondo Parchi Agroalimentari Italiani

Il Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso multi-comparto riservato ad investitori qualificati è stato costituito a fine marzo 2014 ed è gestito da Prelios SGR. Il Fondo ha sviluppato il progetto F.I.CO. (Fabbrica Italiana Contadina) Eataly World, il parco tematico inaugurato nel 2017 quale principale punto di riferimento internazionale per la divulgazione e la conoscenza delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche italiane attraverso la ricostruzione delle principali filie-

re produttive. La durata del Fondo è di 40 anni. La Fondazione ha sottoscritto n. 4 quote del comparto A, del valore nominale di euro 250.000 cadauna, corrispondenti all'1,04% dell'importo complessivamente sottoscritto dagli investitori. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a euro 1 milioni. Data la finalità istituzionale dell'investimento fra le passività è appostato un "Fondo attività istituzionale indisponibile" il cui valore corrisponde alle quote versate.

## Fondo Fideuram Alternative investment – FAI - private debt special Opportunities fund

Trattasi di fondo chiuso mobiliare. Nell'esercizio 2016 sono state sottoscritte n. 20 quote provvedendo al versamento di un milione di euro.

Nel mese di dicembre le 20 quote sottoscritte sono state conferite, con una valutazione di conferimento complessiva di euro 1.082.749, nel Fondo Eurizon Alternative Sicav Sif Global Allocation Fund.

## Fondaco thematic Sif – Italian loan portfolio fund

Trattasi di fondo chiuso mobiliare che investe principalmente in portafogli di crediti garantiti principalmente da immobili residenziali o commerciali.

Sottoscritto nel febbraio del 2018 per complessivi euro 5 milioni, Nel mese di dicembre le 500 quote sottoscritte sono state conferite, con una valutazione di conferimento complessiva di euro 1.509.519, nel Fondo Eurizon Alternative Sicav Sif Global Allocation Fund.

## Fondo Barcamper

Trattasi di un fondo mobiliare che investe principalmente in imprese (start up) caratterizzate da forte innovazione e che si trovano in fase seed, early stage e late stage.

Il fondo è stato sottoscritto nel 2019 per complessivi 0,5 milioni ricorrendo ai fondi istituzionali. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a euro 0,2 milioni.

## Immobilizzazioni Finanziarie - Altri titoli

### Fondo Eurizon Alternative sicav sif Global Allocation Fund

Nell'ambito del processo di diversificazione e adeguamento ai termini del Protocollo di Intesa con il MEF, a partire dalla seconda metà del 2018 è stato intrapreso un percorso di razionalizzazione e efficientamento degli investimenti del proprio patrimonio mediante l'identificazione di un veicolo di investimento dedicato nel quale far confluire tendenzialmente tutti gli investimenti non strategici della Fondazione.

Il veicolo, implementato presenta le seguenti caratteristiche:

- Nome del comparto: Global Asset Allocation Fund
- Forma legale: SIF
- Veicolo a distribuzione dei proventi
- Frequenza del Nav e modalità di sottoscrizione/rimborso: mensile
- Management Company: Eurizon Capital S.A.
- Gestori delegati: Eurizon sgr, HSBC A.M, Morgan Stanley, Valeur LTD
- Banca depositaria del veicolo: State Street Bank Luxembourg
- Investment Advisor: Prometeia Advisor Sim
- Auditor: KPMG Luxembourg Société Coopérative

Oltre all'investment advisor, la governance del comparto prevede un advisor committee, composto da membri nominati dalla Fondazione, i cui ambiti di attività sono quelli di monitoraggio e controllo dell'operato dei gestori, verifica della coerenza dell'asset allocation con il profilo di rischio complessivo, proposte e indirizzi di gestione da trasferire alla ManCo e ai gestori delegati.

La politica di investimento del veicolo prevede uno stile di gestione flessibile,

atto a generare, nel medio termine, un rendimento medio annuo pari all'inflazione italiana + il 2,5%.

Al 31 dicembre 2019 risultavano conferiti nel veicolo complessivamente 446,5 milioni di euro per un valore di mercato, in base al Nav puntuale di fine anno, pari a 461,8 milioni di euro. Tale ammontare comprende 4 mandati di gestione affidati a Eurizon sgr, HSBC, Morgan Stanley e Valeur – ai quali sono stati conferiti complessivamente 436 milioni di euro equamente ripartiti tra i 4 gestori – e 10,5 milioni di fondi chiusi conferiti a fine anno e gestiti dalla ManCo.

Nel 2019 il rendimento finanziario complessivo del comparto è stato pari al 5,1% a fronte di un obiettivo di rendimento pari al 2,9%. Da avvio mandato il rendimento finanziario del comparto è pari al 4,1% che si confronta con un target pari al 3%. Tali risultati sono stati ottenuti con un livello di volatilità molto contenuto.

Il comparto ha generato, a fine anno, un risultato di gestione pari a 15,3 milioni di euro; tale risultato è la sommatoria delle cedole e dividendi maturati, del saldo plusvalenze/minusvalenze realizzate e il saldo delle plusvalenze/minusvalenze maturate sulle valorizzazioni dei titoli a fine anno. In funzione dei risultati di bilancio raggiunti nel corso dell'anno è stato deciso di non distribuire i proventi realizzati ma capitalizzarli all'interno del comparto. Trattandosi di un investimento iscritto tra le immobilizzazioni di bilancio il risultato maturato quindi non è stato rilevato in conto economico finanziario.

## Obbligazioni Agresti 6

Le obbligazioni emesse da Agresti & Spv Srl risultano garantite da Seci Spa. La durata era prevista per il periodo 2014-2023, per un interesse 6,25% lordo pagabile semestralmente in via posticipata; acquistate nel mese di dicembre 2014 per un corrispettivo di euro 0,5 milioni. Dall'acquisto al termine dell'esercizio 2018 sono stati complessivamente rimborsati euro 250.000 in linea capitale, e a dicembre

si è registrato il mancato rimborso del capitale pro-quota oltre che il mancato versamento della cedola interessi; a seguito della richiesta di fallimento della holding Seci (gruppo Maccaferri) intervenuta nel mese di febbraio da parte della Procura di Bologna a seguito della quale la società ha depositato domanda di concordato, si è provveduto alla svalutazione del valore iscritto per l'intero importo di euro 250.000.

## Strumenti Finanziari non immobilizzati

A seguire l'analisi del comparto degli strumenti finanziari non immobilizzati (importi in migliaia di euro):

	2018	% su tot.	2019	% su tot.
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	0	-	0
Strumenti finanziari quotati	7.543	100	9.450	100
<b>Totale</b>	<b>7.543</b>	<b>100</b>	<b>9.450</b>	<b>100</b>

## Strumenti finanziari quotati

Si tratta di un portafoglio di titoli gestito direttamente dalla Fondazione, durante l'esercizio sono state effettuate cessioni e trasferimenti dal comparto immobiliz-

zato di titoli azionari e quote di fondi.

Nel dettaglio si riporta la composizione (importi in migliaia di euro):

	2018	% su tot.	2019	% su tot.
Titoli azionari	7.543	100	9.450	100
Quote di Fondi				
<b>Totale</b>	<b>7.543</b>	<b>100</b>	<b>9.450</b>	<b>100</b>

La valutazione dell'intero portafoglio è determinata in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazio-

ni nei mercati regolamentati nell'ultimo trimestre dell'esercizio, essendo tutti titoli quotati.

## Il patrimonio netto e le passività

### Il patrimonio netto

Incremento del patrimonio netto della Fondazione, negli ultimi esercizi:

Bilancio	Valore patrimonio netto
Patrimonio al 31-12-2015	759.856.112
Incremento	6.264.653
Patrimonio al 31-12-2016	766.120.765
Incremento	35.070.190
Patrimonio al 31-12-2017	801.190.955
Incremento	46.760.976
Patrimonio al 31-12-2018	847.951.931
Incremento	34.540.350
Patrimonio al 31-12-2019	882.492.281

## Le passività

Le passività patrimoniali della Fondazione, a fine esercizio 2019, risultano essere così composte (importi in migliaia di Euro):

	2018	% su tot.	2019	% su tot.
Fondi per l'attività di istituto di stabilizzazione e per le erogazioni nei settori rilevanti	99,12		104,55	
Fondi per l'attività di istituto impegnati	3,26		1,63	
Fondi indisponibili a bilanciamento degli investimenti appostati nell'attivo patrimoniale riguardanti l'attività d'istituto	180,72		182,88	
Erogazioni deliberate ancora da corrispondere	10,70		16,78	
Fondo per le erogazioni al volontariato	1,29		0,86	
<i>Totale passività attività di istituto</i>	<b>295,09</b>	<b>93,06</b>	<b>306,70</b>	<b>97,28</b>
Passività diverse dall'attività d'istituto:				
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,35		0,40	
Fondo rischi e oneri	0		3,61	
Altri debiti	21,68		4,58	
Totale altre passività	22,03	6,94	8,59	2,72
<b>Totale passività complessive</b>	<b>317,12</b>		<b>315,29</b>	

La dinamica dei fondi e dell'attività d'istituto viene esaurientemente trattata sia in nota integrativa che nel bilancio di missione.

## L'andamento della gestione economica e finanziaria e i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio

L'esercizio 2019 si chiude con un avanzo, prima degli accantonamenti, di euro 32.427.547 al netto dell'accantonamento a "Riserva da rivalutazione e plusva-

lenze" di € 22.386.341; riassumendo il conto economico nelle sue componenti principali (importi in milioni di euro):

	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Componenti finanziarie ordinarie	<b>64,8</b>	<b>58,8</b>
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati e di altre attività	<b>-13,6</b>	<b>-12,9</b>
Componenti straordinarie positive	<b>54,9</b>	<b>23</b>
Componente straordinaria direttamente imputata a "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" riguardante parte della plusvalenza realizzata nella cessione delle azioni ISP	<b>-30</b>	<b>-22</b>
Componenti straordinarie negative	<b>-0,2</b>	<b>-0,7</b>
Componenti ordinarie di gestione	<b>-3,4</b>	<b>-3</b>
Imposte	<b>-24</b>	<b>-10,8</b>
Avanzo dell'esercizio	<b>48,5</b>	<b>32,4</b>

Di seguito l'analisi delle principali componenti reddituali. Dividendi incassati (tabella in unità di euro)

	<b>Valore a bilancio alla data dello stacco cedola</b>	<b>Dividendo incassato</b>	<b>%</b>
Intesa Sanpaolo SpA	<b>376.785.604</b>	<b>55.578.505</b>	<b>14,75</b>
Mediobanca SpA	<b>5.994.073</b>	<b>366.153</b>	<b>6,11</b>
Fondaco SGR SpA	<b>200.000</b>	<b>22.000</b>	<b>11</b>
CDP Reti SpA	<b>3.000.000</b>	<b>224.592</b>	<b>7,49</b>
Aeroporto Guglielmo Marconi SpA	<b>2.520.000</b>	<b>251.440</b>	<b>9,98</b>
Hera SpA	<b>936.000</b>	<b>40.000</b>	<b>4,27</b>
Sinloc SpA	<b>6.798.897</b>	<b>109.587</b>	<b>1,07</b>
Banca d'Italia	<b>19.621.440</b>	<b>890.800</b>	<b>4,54</b>
BPER BANCA SpA	<b>30.666.608</b>	<b>996.665</b>	<b>3,25</b>
Bologna Fiere	<b>9.473.667</b>	<b>63.116</b>	<b>0,66</b>
da strumenti finanziari non immobilizzati:			
Eni SpA	<b>1.486.180</b>	<b>84.000</b>	<b>5,65</b>
Ima Spa (già GimaTT Spa)	<b>62.378</b>	<b>3.303</b>	<b>5,30</b>
<b>Totale</b>	<b>475.544.849</b>	<b>58.630.161</b>	<b>13,09</b>

## Rivalutazioni e svalutazioni

Le svalutazioni, effettuate a tutela del patrimonio della Fondazione, si riferiscono all'adeguamento del valore per quanto riguarda il Fondo Ariete per 12

milioni di euro, delle obbligazioni Agresti per euro 250.000 e dei titoli non immobilizzati per circa euro 596.000.

## Componenti straordinarie positive

La componente principale per circa euro 1 milioni di euro riguarda la plusvalenza realizzata per il conferimento nel veicolo di investimento Sicav-SIF "Global Asset

Allocation Fund" (nel mese di dicembre), dei Fondi Atlante (939.481), Fideuram (61.301) e Fondaco Loans (22.918).

## Componenti ordinarie negative

Gli oneri di gestione ordinaria, in dettaglio nella nota integrativa, attestano una diminuzione di oltre 400mila euro

rispetto al valore dell'esercizio precedente (importi in milioni di euro):

	2018	2019
Oneri di gestione ordinaria	3,4	3,0

## Imposte

Il decremento di circa euro 13 milioni della voce imposte è dovuto:

- Alla diminuzione dell'importo dei dividendi incassati per un importo pari a circa euro 5,4 milioni corrispondenti ad una minor Ires ordinaria di circa euro 1,3 milioni
- All'azzeramento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 205/2017 che a decorrere

dal 1 gennaio 2019, ha previsto l'equiparazione della tassazione sulle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate a quella prevista per le plusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate. Ciò ha consentito l'utilizzo delle minusvalenze fiscali riportate dagli esercizi precedenti in compensazione sulle plusvalenze realizzate a decorrere dal 1 gennaio 2019

## La strategia di investimento adottata

In coerenza con i principi sanciti nello Statuto la strategia di investimento della Fondazione è stata improntata al principio di prudenza cercando di massimizzare gli obiettivi di salvaguardia patrimoniale e conseguire una redditività coerente con gli obiettivi istituzionali. Sul piano operativo si è consolidato il principio della diversificazione degli investimenti associata ad un costante controllo dei rischi di portafoglio. In ottemperanza a questi obiettivi è proseguita da un lato la riduzione della concentrazione del portafoglio, mentre al contempo si è consolidata la diversificazione del portafoglio liquido attuata

nel veicolo di investimento Global Asset Allocation Fund.

La Fondazione ha riconfermato l'obiettivo di riduzione della concentrazione con particolare riferimento alla partecipazione in Intesa San Paolo, focalizzandosi sul quantitativo eccedente i limiti del Protocollo d'Intesa; le strategie implementate, in coerenza con il nulla osta ricevuto dal MEF, si sono strutturate in maniera da assolvere ai seguenti obiettivi:

- certezza di cedere una parte rilevante delle azioni entro il 2019

- incassare il dividendo in pagamento nel 2019 al fine di non compromettere l'attività istituzionale
- vendere a premio, rispetto al prezzo rilevato al momento dell'implementazione
- ottimizzare gli effetti contabili e fiscali

In collaborazione con l'advisor, sono state analizzate costantemente le possibili strategie che potessero ottimizzare i suddetti obiettivi. Attraverso l'analisi delle possibili soluzioni, sono state individuate due strategie di vendita a termine al fine determinare il giusto mix tra l'esigenza di vendita e quella di massimizzare il prezzo di cessione, rappresentate rispettivamente dalla vendita a termine con nozionale variabile e dalla vendita a termine condizionata. In funzione dell'evoluzione del prezzo del titolo, a fine giugno con una procedura d'asta condotta con il supporto di Prometeia Advisor SIM è stata attivata la strategia di vendita a termine con nozionale variabile (cd. Variable Notional Forward o VNF) impostata su un totale di 38.169.379 di azioni Intesa San Paolo. L'operazione è stata conclusa con un livello di prezzo del titolo pari a € 1,8813; il prezzo forward fissato è risultato pari a € 1,9555 con un premio del 3,95% rispetto al prezzo spot. La strategia attivata con scadenza 20 dicembre 2019 prevedeva la vendita certa sulla metà delle azioni al prezzo forward stabilito mentre la cessione dell'ulteriore metà condizionata ad un prezzo a scadenza superiore a quello forward stabilito. In data 20/12/2019 si è conclusa la strategia implementata con la cessione dell'intero pacchetto azionario ad un prezzo pari a quello forward per un incasso di 64,6 milioni circa.

In funzione dell'evoluzione del prezzo del titolo, nel mese di ottobre è stata attivata anche la seconda strategia indi-

viduata - vendita a termine condizionata - sempre mediante un meccanismo d'asta competitiva; tale strategia, la cui scadenza è stata fissata a ottobre 2020 è stata impostata su 22.816.621 azioni Intesa San Paolo e prevede alla scadenza la cessione dell'intero pacchetto azionario se il prezzo del titolo risulta superiore a 2,62 euro. In funzione del meccanismo implicito nella strategia, qualora l'opzione andasse in esercizio il prezzo finale di vendita dell'intero pacchetto azionario sarebbe pari a 2,847 euro.

In parallelo al processo di riduzione della concentrazione è proseguito il percorso di diversificazione dei rischi implementati nel veicolo di investimento "Sicav-SIF "Global Asset Allocation Fund" di Eurizon SA. Il veicolo di investimento è impostato su una logica gestionale multimanager e multistrategy con linee di gestione atte a diversificare i rischi rispetto al patrimonio strategico della Fondazione. Le investment guidelines prevedono per i gestori uno stile di gestione flessibile con un budget di rischio massimo compatibile con quello complessivo della Fondazione. Nell'ambito della gestione possono essere utilizzati strumenti di copertura dei rischi, coerenti con uno stile di gestione absolute return, mentre non è consentito l'investimento in titoli azionari diretti sul mercato italiano.

Al 31 dicembre 2019 risultavano conferiti nel veicolo complessivamente 446,5 milioni di euro per un valore di mercato, in base al Nav puntuale di fine anno, pari a 461,8 milioni di euro. Tale ammontare comprende 4 mandati di gestione affidati a Eurizon sgr, HSBC, Morgan Stanley e Valeur - ai quali sono stati conferiti complessivamente 436 milioni di euro equamente ripartiti tra i

4 gestori – e 10,5 milioni di fondi chiusi conferiti a fine anno e gestiti dalla ManCo.

Nell'ambito di una ulteriore razionalizzazione del processo di gestione degli attivi finanziari è stato infatti deciso di far confluire nel SIF i fondi chiusi non strategici della Fondazione, attuali e futuri. Nel mese di dicembre è stato portato a compimento il conferimento di 4 fondi chiusi che dal portafoglio della Fondazione sono stati acquisiti dal SIF che oltre a gestire i flussi in entrata e in uscita potrà valutare tempo per tempo eventuali operazioni di valorizzazione sul mercato secondario. I 4 fondi conferiti

sono relativi a due fondi di private debt – Fideuram Alternative Investment Private debt e Fondaco Loans – un fondo immobiliare, serenissima Vitruvio e un fondo di private equity gestito da Neuberger Berman e denominato Atlante. il veicolo potrà investire in ulteriori fondi chiusi coerentemente con le politiche di investimento generali e con l'asset allocation complessiva del comparto.

A fine anno il portafoglio complessivo del comparto era quindi composto per il 65,2% da attività obbligazionarie, per il 26,7% da attività azionarie, per il 5,8% da strumenti monetari e per il 2,3% da fondi chiusi.

### Suddivisione dell'attivo (importi in milioni di euro)

	2018	% su tot.	2019	% su tot.
Beni immobili ed opere d'arte	59,10		59,95	
Partecipazioni in società strumentali	124,16		124,16	
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21,38		21,46	
Partecipazioni ed altri investimenti patrimoniali	926,26		892,36	
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>1.130,90</b>	<b>97</b>	<b>1.097,93</b>	<b>92</b>
Strumenti finanziari non immobilizzati	7,54		9,45	
Altre attività (comprese crediti e disponibilità liquide, ratei e risconti)	26,64		90,42	
<b>Totale attivo non immobilizzato</b>	<b>34,18</b>	<b>3</b>	<b>99,87</b>	<b>8</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.165,08</b>	<b>100</b>	<b>1.197,80</b>	<b>100</b>

## I proventi realizzati e la redditività del patrimonio

L'esercizio 2019 presenta un avanzo da destinate pari a 32,4 milioni di euro. I proventi contabili ammontano a 46,9 milioni di euro, ai quali si aggiungono 22,3 milioni di euro rivenienti dalla cessione di Intesa San Paolo che ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153 sono stati destinati all'incremento della riserva rivalutazioni e plusvalenze dello Sato Patrimoniale. Il monte proventi rappresenta il 4,7% dell'attivo finanziario; se si considerano anche i proventi realizzati dalla cessione di Intesa San Paolo il rendimento corrisponde al 6,9% dell'attivo finanziario.

Per quanto riguarda il portafoglio libero, il rendimento finanziario complessivo del veicolo Global Asset Allocation Fund è stato pari al 5,1% a fronte di un obiettivo di rendimento pari al 2,9%. Da avvio mandato il rendimento finanziario del comparto è pari al 4,1% che si confronta con un target pari al 3%. Tali risultati sono stati ottenuti con un livello di volatilità molto contenuto; la deviazione standard dei rendimenti è stata di poco superiore al 2% annualizzato in funzione dell'elevata diversificazione messa in atto dai rispettivi gestori e dai differenti stili di gestione adottati.

Nella tabella che segue vengono riportate le performance finanziarie ottenute nel 2019:

	rendimento	volatilità	informatio ratio
<b>Totale comparto</b>	<b>5,1%</b>	<b>2,1%</b>	<b>2,5</b>
Eurizon	5,9%	2,7%	2,2
Hsbc	6,4%	2,6%	2,5
Morgan Stanley	5,9%	3,2%	1,8
Valeur	2,6%	1,3%	2,1

Il veicolo ha generato, a fine anno, un risultato di gestione pari a 15,3 milioni di euro; tale risultato è la sommatoria delle cedole e dividendi maturati, del saldo plusvalenze/minusvalenze realizzate e il saldo delle plusvalenze/minusvalenze maturate sulle valorizzazioni dei titoli a fine anno. In funzione dei risultati di

bilancio raggiunti nel corso dell'anno è stato deciso di non distribuire i proventi realizzati ma capitalizzarli all'interno del comparto. Trattandosi di un investimento iscritto tra le immobilizzazioni di bilancio il risultato maturato quindi non è stato rilevato in conto economico.

## L'evoluzione prevedibile della gestione economico e finanziaria

La diffusione del coronavirus covid-19 in Italia, a partire dall'ultima settimana di febbraio, ha notevolmente modificato il quadro delle aspettative e, con esse, la direzione dei mercati azionari.

Il timore di un'estensione del contagio in tutto il mondo occidentale ha riproposto lo spettro della recessione, in un quadro congiunturale già di per sé caratterizzato da un rallentamento del commercio mondiale e della crescita economica in tutte le aree geografiche. I mercati azionari hanno reagito in maniera violenta, anche in funzione delle quotazioni elevate nel frattempo raggiunte. Mentre tutte le istituzioni hanno cominciato a rivedere al ribasso le stime di crescita, la Federal Reserve ha tagliato i tassi di mezzo punto percentuale per cercare di dare tempestivamente ai mercati un segnale di contrasto ai timori recessivi.

L'aggravamento dell'epidemia in Italia, e nel resto d'Europa, e le misure eccezionali per il contenimento dei contagi decise dal governo italiano hanno via via incrementato il panico sui mercati finanziari. Sui mercati azionari abbiamo osservato sedute piuttosto tese con perdite giornaliere che sono arrivate anche all'11% per il FTSE MIB e oltre il 7% per lo S&P 500; al contempo si è registrata una forte domanda di safe asset: il rendimento decennale del Treasury e del Bund sono crollati su livelli di minimo assoluto, mentre lo spread BTP-Bund è cresciuto fino a 230 punti base circa.

Tali andamenti hanno ricordato quelli riscontrati nelle altre crisi globali quali 11 settembre 2001 e default Lehman: come in quelle occasioni, la correzione che si è manifestata sui mercati è sta-

ta particolarmente rapida e profonda, in risposta ad un evento imprevisto, incorporando repentinamente scenari recessivi e faticando ad identificare la corrispondenza tra prezzi di mercato e fondamentali di Stati e aziende.

L'euro si è apprezzato con il cambio nei confronti del dollaro per le aspettative di altri tagli dei tassi USA e il riacquisto di euro per la chiusura delle posizioni di carry trade in un contesto di maggiore volatilità dei mercati finanziari. Si è intensificata invece la corsa ai beni rifugio, mentre c'è stato un crollo del prezzo del petrolio - tornato ai livelli minimi degli ultimi 4 anni, - scatenato da una guerra dei prezzi tra i maggiori produttori dopo il mancato accordo tra Russia e Arabia Saudita su nuovi tagli della produzione.

Le incertezze sulla durata e sulla diffusione dell'epidemia rendono le prospettive del 2020 alquanto incerte sia in merito alla crescita economica globale che all'evoluzione dei mercati finanziari. Si renderanno necessari interventi congiunti delle autorità economiche di tutto il mondo per cercare di ridurre l'espansione dei contagi e contrastare gli effetti negativi sull'attività economica. All'interno dell'area Uem peraltro, la gestione dell'emergenza sanitaria costituirà un'importante occasione per verificare la coesione e la capacità di risposta delle istituzioni europee in un contesto in cui la politica monetaria da sola ha oramai margini di manovra piuttosto ristretti.

Per il mercato italiano, tra i più colpiti dal panic selling, le prospettive risultano particolarmente complesse; dopo la revisione al ribasso della crescita nell'ultimo trimestre del 2019 (-0,3%) si preve-

de una fase recessiva che investirà certamente il primo trimestre del 2020 ma che potrebbe protrarsi anche nei trimestri successivi in funzione delle misure che saranno adottate per contenere la diffusione del virus. Oltre all'impatto legato alla minore crescita del commercio internazionale, si attende in particolare una maggiore debolezza in settori in cui l'Italia è più esposta (catena del valore per settore auto e ingegneria meccanica e, soprattutto, turismo), oltre agli effetti del blocco delle attività attualmente in vigore per aree che rappresentano una quota importante dell'output italiano. Ciò avrà riflessi importanti sulle aspettative degli utili e dei dividendi delle imprese per i prossimi anni.

Gli impatti sulla gestione finanziaria dipenderanno anch'essi dalla durata e dall'evoluzione del fenomeno; la rapidità con cui i mercati si sono mossi e il panic selling che si è verificato tra la fine di febbraio e gli inizi di marzo rende difficile mettere in atto soluzioni difensive tempestive ed anche gli effetti della diversificazione risultano meno efficaci

vista la portata globale della crisi. Andrà in ogni caso posta particolare attenzione alla sostenibilità degli obiettivi dovendo comunque affrontare un periodo piuttosto lungo di volatilità elevate sui mercati finanziari.

Sulla base del quadro informativo attualmente disponibile, non è tuttavia possibile prevedere compiutamente l'evoluzione del fenomeno e, di conseguenza, gli impatti che esso potrà avere sull'economia e sui mercati finanziari, per cui non è allo stato possibile determinare gli eventuali impatti economici e patrimoniali che potrebbero verificarsi in capo alla Fondazione nel corso del corrente anno.

Alla luce della patrimonializzazione della Fondazione e della disponibilità dei fondi per l'attività d'istituto, non si ritiene che l'incertezza legata al fenomeno sopra descritto possa pregiudicare la capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività nel breve e medio termine.

## I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 17 febbraio 2020 Banca Intesa ha comunicato la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF, avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Unione di Banche Italiane S.p.A. quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'offerta prevede che per ogni n. 10 Azioni dell'Emittente portate in adesione all'Offerta saranno corrisposte n. 17 azioni ordinarie dell'Offerente di nuova emissione. Le azioni di

ISP offerte quale Corrispettivo saranno emesse grazie a un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., riservato agli aderenti all'Offerta; aumento di capitale che è previsto essere sottoposto all'assemblea straordinaria dei soci dell'Offerente convocata per il 27 aprile 2020. L'operazione, nei piani, dovrebbe consentire di creare il settimo gruppo bancario in Europa per attivi, in grado di realizzare utili consolidati stimati a oltre 6 miliardi nel 2022.



# Schemi di Bilancio

.2

# Stato patrimoniale e Conto economico

## Stato patrimoniale

<b>ATTIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>59.952.771</b>	<b>59.101.246</b>
a) beni immobili di cui:	<b>22.926.571</b>	<b>22.926.571</b>
beni immobili strumentali	<b>20.681.484</b>	<b>20.681.484</b>
beni immobili ad inv patrimonio	<b>2.245.087</b>	<b>2.245.087</b>
b) beni mobili d'arte	<b>29.603.371</b>	<b>29.557.346</b>
c) altri beni - beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità	<b>7.422.829</b>	<b>6.617.329</b>
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.037.978.349</b>	<b>1.071.796.471</b>
a) partecipazioni in società strumentali di cui:	<b>124.158.972</b>	<b>124.158.972</b>
- partecipazioni di controllo	<b>124.158.972</b>	<b>124.158.972</b>
b) altre partecipazioni di cui:	<b>422.315.466</b>	<b>474.486.165</b>
partecipazioni attività istituzionale	<b>21.464.092</b>	<b>21.380.912</b>
partecipazioni ad invest.patrimonio	<b>400.851.374</b>	<b>453.105.253</b>
di cui:		
partecipazione in Intesa Sanpaolo	<b>324.531.725</b>	<b>376.785.605</b>
d) altri titoli di cui:	<b>491.503.911</b>	<b>473.151.334</b>
fondi chiusi	<b>44.940.395</b>	<b>72.870.084</b>
fondo Eurizon	<b>446.563.516</b>	<b>400.000.000</b>
obbligazioni	<b>0</b>	<b>281.250</b>
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>9.450.238</b>	<b>7.542.632</b>
b) strumenti finanziari quotati	<b>9.450.238</b>	<b>7.542.632</b>
<b>4 Crediti</b>	<b>4.468.044</b>	<b>1.413.005</b>
di cui: esigibili entro l'eserc. successivo	<b>4.466.495</b>	<b>1.411.456</b>
<b>5 Disponibilità liquide</b>	<b>85.919.537</b>	<b>25.173.519</b>
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>	<b>36.504</b>	<b>53.098</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.197.805.443</b>	<b>1.165.079.971</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>1 Patrimonio netto</b>	<b>882.492.281</b>	<b>847.951.931</b>
a) fondo di dotazione	591.622.380	591.619.380
b) riserva da eredità e donazioni	10.749.493	9.943.993
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	52.386.341	30.000.000
d) riserva obbligatoria	198.782.365	192.296.856
e) riserva per l'integrità del patrimonio	28.951.702	24.091.702
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>289.062.254</b>	<b>283.103.991</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	42.261.491	40.044.188
- accantonamento esercizio	2.217.303	11.103.264
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	62.288.754	59.080.207
- saldo iniziale	59.080.207	59.522.233
- utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	-18.719.280	-24.822.490
- accantonamento esercizio	18.000.000	19.396.354
- variazioni in aumento	3.927.827	4.984.110
d) altri fondi di cui:	184.512.009	183.979.596
- fondo protocollo d'intesa Fondaz. Sud	1.633.417	3.257.785
- fondi (indisponibili)	182.878.592	180.721.811
<b>3 Fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.617.607</b>	<b>0</b>
a) strumenti finanziari derivati passivi	3.617.607	0
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>405.434</b>	<b>357.879</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>	<b>16.782.288</b>	<b>10.697.532</b>
a) nei settori rilevanti	16.782.288	10.697.532
<b>6 Fondo per le erogazioni al volontariato</b>	<b>864.735</b>	<b>1.293.090</b>
a) fondo Legge 266/1991	0	0
b) fondo DLGS 117/2017 ART. 62	864.735	1.293.090
<b>7 Debiti</b>	<b>4.580.844</b>	<b>21.675.548</b>
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	858.032	12.296.161
<b>Totale del passivo</b>	<b>1.197.805.443</b>	<b>1.165.079.971</b>

	2019	2018
<b>Conti d'ordine, impegni e garanzie</b>		
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	390.114	390.114
Beni presso terzi	410.911.198	449.040.820
Altri conti d'ordine	1.090.000	4.490.000
Garanzie prestate	200.000	200.000
Impegni pluriennali attività istituzionale	4.613.398	2.871.552

### Conto economico

	2019	2018
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	-1.456.886
2 Dividendi e proventi assimilati	58.630.161	66.433.455
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	58.176.705	66.348.152
- di cui Intesa	55.578.505	63.672.258
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	453.456	85.303
3 Interessi e proventi assimilati	111.268	277.109
a) da immobilizzazioni finanziarie	100.988	61.913
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	197.012
c) da crediti e disponibilità liquide	10.280	18.184
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari nonimmobilizzati	-596.055	-1.567.500
di cui:		
strumenti finanziari derivati	-2.503.692	0
svalutazione titoli a negoziazione	-106.272	-1.655.880
rivalutazione titoli a negoziazione	2.013.909	88.380
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	-475.843
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-12.302.000	-11.992.328
9 Altri proventi	109.915	107.173

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>10 Oneri</b>	<b>-3.020.701</b>	<b>-3.454.977</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-684.310	-766.670
b) per il personale dipendente	-926.421	-890.021
c) per consulenti e collaboratori esterni	-651.570	-485.510
d) per servizi di gestione del patrimonio	-170.752	-696.796
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
f) commissioni di negoziazione	0	-64.228
g) ammortamenti	-34.301	-32.244
i) altri oneri	-553.347	-519.508
<b>11 Proventi straordinari</b>	<b>1.027.074</b>	<b>24.952.443</b>
di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.023.700	20.163.451
<b>12 Oneri straordinari</b>	<b>-720.689</b>	<b>-273.559</b>
di cui: minus da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	720.689	270.817
<b>13 Imposte</b>	<b>-10.811.426</b>	<b>-24.058.202</b>
<b>Avanzo/Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>32.427.547</b>	<b>48.490.885</b>
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>-6.485.509</b>	<b>-9.698.177</b>
<b>15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: (1)</b>		
<b>16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato</b>	<b>-864.735</b>	<b>-1.293.090</b>
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>-20.217.303</b>	<b>-30.499.618</b>
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-2.217.303	-11.103.264
b) al fondo erogazione settori rilevanti	-18.000.000	-19.396.354
<b>18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>-4.860.000</b>	<b>-7.000.000</b>
<b>Avanzo/Disavanzo residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(1) Nell'esercizio 2019 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 18.719.279,51 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

(1) Nell'esercizio 2018 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 24.822.490 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.



# Nota integrativa

.3

## Premessa

Il bilancio delle fondazioni ex bancarie è disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 dove, al comma 1, si prevede che esso sia costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile e, al comma 2, che si osservino, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del Codice civile. Nello stesso articolo, al comma 5, si prevede, inoltre, che l'Autorità di Vigilanza disciplini la redazione e le forme di pubblicità del bilancio con l'emanazione di un Regolamento così come previsto all'art. 10 comma 3, lettera g.

Nelle more dell'emanazione di tale regolamento, il presente bilancio è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel *Provvedimento* emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro del bilancio e della programmazione economica, ora MEF, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 96 del 26 aprile 2001, denominato

“Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000”, ed utilizzate anche per i successivi bilanci.

Tiene inoltre conto di quanto indicato nel “Protocollo d'intesa ACRI-MEF” sottoscritto il 22 aprile 2015, della vigente normativa civilistica e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Ove opportuno, sono state altresì prese in considerazione le interpretazioni contenute nel documento “Orientamenti contabili in tema di bilancio” approvato da ACRI in data 16 luglio 2014, successivamente rivisto nel febbraio del 2017 a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139 del 2015 e nel dicembre del 2019 con particolare riferimento al tema dei lasciti e delle donazioni nonché ai possibili riflessi contabili delle previsioni del protocollo d'intesa in tema di diversificazione degli investimenti.

## Principi di redazione del bilancio

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B dell'atto di indirizzo sopra richiamato e, come richiesto, non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio né per quello precedente. Il bilancio relativo all'esercizio 2019 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione nel tempo del valore del patrimonio della fondazione. La valutazione delle voci è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità dei bilanci delle fondazioni bancarie si illustrano di seguito i contenuti delle principali poste tipiche.

## Stato patrimoniale – Attivo

### Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

## Stato patrimoniale – Passivo

### Patrimonio netto Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio in Bologna, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

### Patrimonio netto Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Riserva alimentata dalla plusvalenze/minusvalenze e/o valutazioni relative alla Conferitaria come previsto dal D.Lgs 153/1999, art. 9 e dall'art. 14.2 dell'Atto di Indirizzo.

### Patrimonio netto Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo, al netto della copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti.

### Fondi per l'attività di istituto Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio, dai recuperi di contributi non più erogabili e dai crediti di imposta riguardanti esclusivamente le Fob riferibili ai versamenti effettuati a favore del "Fondo lotta alla povertà minorile" e al "FUN – Fondo Unico Nazionale". Vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

### Fondi per l'attività di istituto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

### Fondi per l'attività di istituto Altri fondi indisponibili

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

### Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

**Fondo per il volontariato  
D.Lgs 117/2017**

Questa voce di bilancio è stata inserita dall'esercizio 2017 nello schema di bilancio a seguito dell'emanazione del D.Lgs 117/2017 Codice del terzo settore. Come disposto dall'art. 62 del detto Decreto le Fondazioni di origine bancaria provvedono al finanziamento ai centri di servizio accantonando annualmente un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

**Conti d'ordine****Impegni di erogazione**

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

**Conto economico****Avanzo dell'esercizio**

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'ammontare dell'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

**Erogazioni deliberate in corso  
d'esercizio**

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per l'attività di istituto.

**Accantonamenti ai Fondi per  
l'attività di istituto**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

**Avanzo residuo**

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

## Illustrazione dei criteri di valutazione

### Immobilizzazioni materiali e immateriali

**Le immobilizzazioni materiali** (immobili, arredi, oggetti d'arte, attrezzature) sono iscritte al costo di acquisto, aumentato per oneri incrementativi. Gli immobili ad investimento del patrimonio vengono svalutati in presenza di

perdite ritenute durevoli, il valore viene ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica di valore. Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i

beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Le donazioni sono iscritte al valore esposto nell'atto notarile o, per quelle di modico importo, al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

I beni rivenienti da eredità sono iscritti, per la quota spettante, al valore complessivo attribuito in sede di dichiarazione successoria e successiva ripartizione, o al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

Il costo dei beni durevoli di modesta entità o di rapida obsolescenza come per esempio le apparecchiature informatiche è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto. Diversamente, è calcolato l'ammortamento in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

**Le immobilizzazioni finanziarie** sono iscritte al costo di acquisto, o di sottoscrizione, (o di conferimento per la partecipazione nella conferitaria) e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, con riferimento all'Art. 2426 punto 8 del Codice civile. L'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione e di partecipazioni in Società strumentali sono realizzate con i redditi e non con il patrimonio, determinando quale contropartita un incremento dei fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi". Il valore originario viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore con conseguente diminuzione della contropartita

"Altri fondi".

**Gli strumenti finanziari non immobilizzati** sono valutati al minore tra costo (o costo ammortizzato, ove applicabile) e il valore di mercato.

Gli strumenti finanziari quotati - ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati in quanto a essi assimilati e gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo trimestre dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

**I crediti** sono iscritti al presumibile valore di realizzo e, laddove ne ricorra la fattispecie, tenuto conto del fattore temporale, valutati secondo il criterio del costo ammortizzato.

**I debiti** sono iscritti al valore nominale e, laddove ne ricorra la fattispecie, tenuto conto del fattore temporale, valutati con il criterio del costo ammortizzato.

**Oneri e proventi** sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, tramite rilevazione di ratei e risconti. I dividendi azionari sono rilevati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

**Destinazione dell'avanzo:**

- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato nella

- misura del 20% dell'avanzo di esercizio, così come prescritto dalla normativa in vigore;
- l'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato, in conformità con le disposizioni dettate dall'art. 62 del citato D.Lgs. 117/2017 – Codice del terzo settore applicando la seguente regola: un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti;
  - l'accantonamento ai fondi per l'attività di istituto riguarda quanto destinato al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e quanto destinato al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti che, a norma di Legge non deve essere inferiore al 50% della differenza fra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

## Aspetti di natura fiscale

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere viene qui sintetizzata allo scopo di agevolare l'esame del bilancio.

### Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari, in quanto dedica esclusivamente ad attività "non commerciale". Pertanto l'impossibilità di detrarre l'imposta

a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara di fatto ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto.

### Ires – Imposta sul reddito delle società

Il sistema tributario vigente stabilisce che gli enti non commerciali siano assoggettati ad Ires con specifico riferimento alla tipologia dei singoli redditi percepiti.

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208, al comma 61, ha sancito una modifica all'art. 77 del TUIR stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016,

l'aliquota IRES è del 24% (27,50% esercizi precedenti). Inoltre, il DM 26-5-2017 ha aggiornato la disciplina dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali. Per gli stessi è stato previsto che:

- i dividendi percepiti e formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 22,26% del loro ammontare;

- i dividendi percepiti e formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100% del loro ammontare.

Si ricorda peraltro che la legge n. 168/2004 ha abrogato l'art. 12, comma 2, del D. Lgs n. 153/99 che prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del DPR 601/73 concernente la riduzione del 50% dell'aliquota IRES.

## Crediti di imposta

Come per lo scorso esercizio anche nel 2019 la Fondazione ha deliberato di aderire al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Ai sensi dell'articolo 1, comma 394, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° giugno 2016, a seguito del versamento effettuato è stato riconosciuto dall'Agenzia delle entrate un credito di imposta pari al 65% dell'importo versato, utilizzato in sede del primo acconto Ires.

Con il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 all'articolo 62, comma 6, è stato riconosciuto a decorrere dall'anno 2018, un credito d'imposta sulle somme ver-

sate al Fondo Unico Nazionale (FUN). Per l'anno 2019 la percentuale in base alla quale è determinato il credito d'imposta è pari al 46,4068306637284 per cento del versamento effettuato. Tale credito verrà utilizzato a saldo dell'imposta Ires nel giugno del 2020.

La legge 205 del 2017 (legge di bilancio per l'anno 2018) ha riconosciuto un credito d'imposta calcolato in percentuale sulle erogazioni effettuate per la promozione del Welfare di Comunità. Il credito d'imposta è riconosciuto per le delibere assunte negli anni 2018, 2019, 2020 fruibile nell'anno successivo alla delibera. Il credito d'imposta fruibile nel 2019 è riconosciuto nella percentuale del 65% dell'importo delle delibere assunte nel 2018.

## Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

L'imposta disciplinata dal decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

Dalla data di approvazione dello Statuto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvenuta nell'ottobre del 2000, è stato applicato il regime previsto per enti di diritto privato assoggettando l'imponibile all'aliquota in vigore nel 2019 del 3,90%.

## Imposta municipale unica (IMU)

L'imposta grava su tutti gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà. La variazione introdotta dal legislatore nell'esercizio 2013 ha in particolare riguardato

la base imponibile degli immobili storici artistici e l'innalzamento delle aliquote stabilite dai singoli Comuni.

## Valutazione rischi d.Lgs 81/2008

Il documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, è stato aggiornato in data 12.7.2018.

### Codice etico

La Fondazione ha adottato il proprio Codice etico che esprime i principi ed i valori umani e civili a cui si devono attenere e ispirare i comportamenti dei soggetti che compongono l'organizza-

zione; il codice etico rappresenta il principale mezzo di conoscenza, diffusione e comunicazione culturale all'interno e all'esterno della Fondazione.

### Modello organizzativo e aggiornamento del codice etico

La Fondazione è dotata del proprio Modello Organizzativo - approvato originariamente dal Collegio di Indirizzo - ai sensi del D.Lgs 231/2001. A monitorare l'applicazione del Modello organizzativo, vigilare sullo stesso e provvedere agli aggiornamenti necessari è l'Organismo di vigilanza (ODV) nominato dallo stesso Organo di Indirizzo della Fonda-

zione. Nell'esercizio in corso l'ODV, con il supporto di PricewaterhouseCoopers SpA, ha preso in esame il modello organizzativo vigente compiendo le verifiche tempo per tempo necessarie anche per apportare allo stesso gli emendamenti resisi necessari alla luce delle novità introdotte dal legislatore in relazione a nuove fattispecie di reato.

### Protezione dei dati personali (Regolamento ue 2016/679)

Nel corso dell'esercizio è stata uniformata la procedura interna riguardante la protezione dei dati personali con riferimento al Regolamento UE 2016/679 e al D.L. N. 101 del 10 agosto 2018.

### Revisione del bilancio

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della PricewaterhouseCoopers SpA. La relazione della società di revisione è inclusa nel presente fascicolo.

## Informazioni sullo Stato patrimoniale - attivo

1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 59.952.771
1 a) beni immobili	€ 22.926.571
di cui:	
- strumentali	€ 20.681.484
- ad investimento del patrimonio	€ 2.245.087

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.18	DECREMENTI	INCREMENTI	SALDO al 31.12.19
<b>Immobilizzi strumentali</b>				
1 S. Giorgio in Poggiale	2.578.256			2.578.256
2 Palazzo Saraceni	7.177.359			7.177.359
3 Immobile a Riola di Vergato	1.106.911			1.106.911
4 Rocchetta Mattei	2.756.719			2.756.719
5 Immobile a Monterenzio	663.995			663.995
6 Immobile a Minerbio	1.858.340			1.858.340
7 Immobile a Bologna vicolo Ranocchi – Osteria del Sole	751.741			751.741
8 Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa all'attività istituzionale)	2.617.729			2.617.729
9 Immobile a Grizzana Morandi	242.543			242.543
10 Terreni e immobili a Granaglione	450.891			450.891
11 Terreno a Grizzana Morandi	60.000			60.000
12 Fabbricati e terreni in Argelato	417.000			417.000
<b>Totale immobili strumentali</b>	<b>20.681.484</b>			<b>20.681.484</b>
<b>Immobilizzi ad investimento del patrimonio</b>				
13 Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa ad investimento patrimoniale)	438.475			438.475
(*) Immobili rivenienti dalla ex eredità Cuccoli				
14* Terreno a Castel San Pietro Terme	103			103
15* Terreno a Monte San Pietro	674.459			674.459
16* Fabbricati a Monte San Pietro	587.050			587.050
17 Immobile a Bologna via Castiglione	545.000			545.000
<b>Totale immobili ad investimento del patrimonio</b>	<b>2.245.087</b>			<b>2.245.087</b>
<b>Totale beni immobili</b>	<b>22.926.571</b>			<b>22.926.571</b>

## Beni immobili strumentali

### 1) Complesso immobiliare denominato "S. Giorgio in Poggiale"

<b>Indirizzo</b>	Bologna – Via Nazario Sauro n. 20/2
<b>Anno di acquisto</b>	1992
<b>Venditore</b>	Cassa di Risparmio in Bologna Spa
<b>Importo a bilancio</b>	€ 2.578.256
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Biblioteca d'arte e di storia aperta al pubblico
<b>Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004</b>	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
<b>Contratti in essere</b>	Dal 2008 in comodato alla società strumentale Museo della Città di Bologna Srl
<b>Note</b>	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

### 2) Complesso immobiliare denominato "Palazzo Saraceni"

<b>Indirizzo</b>	Bologna – Via Farini n. 15
<b>Anno di acquisto</b>	1999
<b>Venditore</b>	Cassa di Risparmio in Bologna Spa
<b>Importo a bilancio</b>	€ 7.177.359
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Sale Mostra e Uffici – Sede della Fondazione
<b>Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004</b>	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
<b>Note</b>	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

**3) Complesso immobiliare in Riola di Vergato**

<b>Indirizzo</b>	Riola di Vergato (Bologna) – Via Nazionale n. 134
<b>Anno di acquisto</b>	2003
<b>Venditore</b>	Partecipazione ad asta
<b>Importo a bilancio</b>	€ 1.106.911
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Centro di formazione e ricerca
<b>Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004</b>	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
<b>Contratti in essere</b>	Locato al Comune di Grizzana Morandi
<b>Note</b>	Nel 2005 il valore si è incrementato per l'acquisto di diritti di servitù. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

**4) Complesso immobiliare denominato "Rocchetta Mattei"**

<b>Indirizzo</b>	Grizzana Morandi (Bologna) – Frazione Ponte – Località Rocchetta n. 103
<b>Anno di acquisto</b>	2006
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Importo a bilancio</b>	€ 2.756.719
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Immobile storico aperto al pubblico
<b>Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004</b>	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
<b>Note</b>	Nell'esercizio 2015 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione/restauro. Nel mese di agosto la struttura è stata aperta al pubblico, affidando fino a fine anno la gestione della stessa all'Associazione turistica proloco di Riola. Dal primo di gennaio 2016 l'immobile è in comodato d'uso al Comune di Grizzana Morandi, alla Città Metropolitana di Bologna e all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

**5) Complesso immobiliare in Comune di Monterenzio**

<b>Indirizzo</b>	Monterenzio (Bologna) – Via Pizzano n. 14
<b>Anno di acquisto</b>	2006
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Importo a bilancio</b>	€ 663.995
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Contratti in essere</b>	Dal 2007 affidato in convenzione alla Comunità Giovanni XXIII che ivi ospita minori disagiati.
<b>Note</b>	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

**6) Complesso immobiliare in Comune di Minerbio**

<b>Indirizzo</b>	Minerbio (Bologna) – Via Guglielmo Marconi (senza numero civico)
<b>Anno di acquisto</b>	2008
<b>Venditore</b>	Fondazione Ramazzini
<b>Importo a bilancio</b>	€ 1.858.340
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Contratti in essere</b>	Affidato in comodato d'uso gratuito alla "Comunità l'Orto" con finalità utili per i diversamente abili (fattoria didattica, residenza diurna e notturna) fino al 2017 e successivamente dato in locazione alla stessa associazione.
<b>Note</b>	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

**7) Complesso immobiliare denominato "Osteria del Sole"**

<b>Indirizzo</b>	Bologna – Vicolo Ranocchi n. 1/D
<b>Anno di acquisto</b>	2008
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Importo a bilancio</b>	€ 751.741
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Bottega storica
<b>Contratti in essere</b>	Locato
<b>Note</b>	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

**8) Complesso immobiliare a Monte San Pietro**

<b>Indirizzo</b>	Monte San Pietro (Bologna) – via Pradalbino n. 38-40
<b>Anno di acquisto</b>	2008
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Importo a bilancio</b>	€ 2.617.729
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Ricerca
<b>Contratti in essere</b>	Nel corso del 2008, è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Bologna per la manutenzione e gestione del complesso immobiliare. La Fondazione intende favorire, mediante gli interventi concordati e nelle aree appositamente individuate, l'applicazione di tecniche innovative o sperimentali, specialmente nella gestione degli esemplari arborei. Nell'esercizio sono proseguite le attività dei ricercatori delle Facoltà di Agraria e Farmacia, beneficiari delle borse di studio.
<b>Note</b>	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

**9) Complesso immobiliare a Grizzana Morandi**

<b>Indirizzo</b>	Grizzana Morandi (Bologna) - Ponte Limentra n. 23
<b>Anno di acquisto</b>	2009
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Importo a bilancio</b>	€ 242.543
<b>Tipologia</b>	Strumentale - Nell'immobile sono attualmente custoditi gli strumenti musicali della "Collezione Marini" e "Scala" per i quali è in corso la catalogazione ed il restauro.
<b>Destinazione d'uso</b>	Deposito - sala mostre -
<b>Contratti in essere</b>	Dal 2011 a fine 2017 in comodato alla società strumentale Museo della Città di Bologna Srl. Dal 2018 in comodato d'uso al Comune di Grizzana Morandi.
<b>Note</b>	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

**10) Complesso immobiliare a Granaglione**

<b>Indirizzo</b>	Granaglione (Bologna) - Località Varano
<b>Anno di acquisto</b>	Beni rivenienti dall'assegnazione conseguente allo scioglimento anticipato della società strumentale Appennino Risorse Srl, partecipata al 100% da Fondazione, avvenuto a fine 2009.
<b>Importo a bilancio</b>	€ 450.891 (di cui fabbricati per € 298.647 e terreni per € 152.244)
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Contratti in essere</b>	Conferimento di incarico e custodia e di gestione finalizzata e visite guidate avente ad oggetto il "Parco didattico sperimentale del Castagno" alla Campeggio Monghidoro Soc.Coop.Sociale
<b>Note</b>	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

**11) Terreno a Grizzana Morandi**

<b>Indirizzo</b>	Grizzana Morandi (Bologna) – Località Ponte
<b>Anno di acquisto</b>	2013
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Importo a bilancio</b>	€ 60.000
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Terreno di circa 8.500 mq acquisito per la creazione di un'area di parcheggio attigua alla Rocchetta Mattei
<b>Note</b>	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

**12) Complesso immobiliare ad Argelato**

<b>Indirizzo</b>	Argelato (Bologna) – Via Sant'Antonio n. 99
<b>Anno di acquisto</b>	2009
<b>Acquisizione</b>	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
<b>Valore iniziale</b>	€ 1.213.747 (comprensivo degli oneri d'acquisto pari a € 13.747)
<b>Importo a bilancio</b>	€ 417.000
<b>Svalutazioni</b>	€ 333.747 es. 2014 e € 463.000 es. 2016 tenuto conto del valore di mercato
<b>Note</b>	Nell'esercizio 2017 si è considerata l'opportunità di un ri-destinazione dell'immobile in questione a finalità istituzionali e segnatamente ad iniziative di carattere sociale sulla base delle più precise indicazioni che scaturiranno dallo studio di fattibilità affidato ad una società specializzata. Pertanto il complesso immobiliare, classificato a fine 2016 quale investimento del patrimonio, è stato ricompreso fra gli immobili destinati ad attività istituzionale spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile

## Beni immobili ad investimento del patrimonio

### 13) Complesso immobiliare a Monte San Pietro

<b>Indirizzo</b>	Monte San Pietro (Bologna) – via Pradalbino
<b>Anno di acquisto</b>	2008
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Valore d'acquisto</b>	€ 594.946
<b>Importo a bilancio</b>	€ 438.475
<b>Svalutazioni</b>	€ 156.471 es. 2014
<b>Note</b>	Con riferimento all'acquisto di cui al punto 8) la quota parte di € 594.946 svalutata per € 156.471 si riferisce ad alcuni terreni ed edifici collabenti che non furono destinati ad attività istituzionale.

### 14) Terreno a Castel San Pietro Terme

<b>Indirizzo</b>	Castel San Pietro Terme
<b>Anno di acquisto</b>	2009
<b>Acquisizione</b>	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
<b>Valore d'acquisto</b>	€ 103
<b>Importo a bilancio</b>	€ 103
<b>Svalutazioni</b>	-

### 15) Terreno a Monte San Pietro

<b>Indirizzo</b>	Monte San Pietro (Bologna) località Pradalbino
<b>Anno di acquisto</b>	2009
<b>Acquisizione</b>	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
<b>Valore iniziale</b>	€ 740.960 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 47.267)
<b>Importo a bilancio</b>	€ 674.459
<b>Svalutazioni</b>	€ 66.501 es. 2014

**16) Fabbricati a Monte San Pietro**

<b>Indirizzo</b>	Monte San Pietro (Bologna) località Pradalbino
<b>Anno di acquisto</b>	2009
<b>Acquisizione</b>	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
<b>Valore iniziale</b>	€ 644.918 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 41.140)
<b>Importo a bilancio</b>	€ 587.050
<b>Svalutazioni</b>	€ 57.868 es. 2014

**17) Immobile in Bologna**

<b>Indirizzo</b>	Bologna – Via Castiglione n. 13
<b>Anno di acquisto</b>	2012
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Valore iniziale</b>	€ 1.128.060 (prezzo di acquisto € 1.080.000, di cui € 468.744 mediante accollo di contratto di mutuo stipulato con Carisbo Spa, oltre oneri accessori per € 48.060)
<b>Importo a bilancio</b>	€ 545.000
<b>Svalutazioni</b>	€ 583.060 es. 2014
<b>Contratti in essere</b>	Locato a far tempo dal 23-6-2017

1 b) mobili e opere d'arte **€ 29.603.371**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	<b>SALDO al 31.12.18</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>SALDO al 31.12.19</b>
<u>Opere d'arte</u>	<b>29.557.346</b>		<b>46.025</b>	<b>29.603.371</b>

Trattasi di beni di pregevole valore artistico quali dipinti, mobilio e volumi antichi. L'acquisto è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione (per

gli acquisti effettuati dalla costituzione all'esercizio 99/2000) per € 1.961.710 e nei fondi istituzionali indisponibili per € 27.641.661 (per gli acquisti effettuati dal 2001).

1 c) donazioni/eredità ricevute **€ 7.422.829**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.18	DECREMENTI	INCREMENTI	SALDO al 31.12.19
Donazioni ricevute	6.617.329		805.500	7.422.829

Le donazioni ricevute riguardano beni mobili artistico-culturali. Il relativo importo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nella voce di patrimonio "Riserva da eredità e donazioni".

2 Immobilizzazioni finanziarie **€ 1.037.978.349**

2 a) partecipazioni in società strumentali **€ 124.158.972**

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società strumentali sono realizzate utilizzando i fondi per l'attività istituzionale. Le partecipazioni in essere in società strumentali riguardano:

SOCIETÀ PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.18	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE CONTABILE al 31.12.19
Museo della Città di Bologna Srl	121.350.871			121.350.871
Virtus 1871 SpA	2.808.101			2.808.101
<b>Totale</b>	<b>124.158.972</b>			<b>124.158.972</b>

## Dati relativi alle società strumentali partecipate

### Museo della Città Di Bologna Srl

<b>Sede</b>	Bologna – Via Manzoni n. 2
<b>Oggetto</b>	la Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statuari perseguiti dalla Fondazione nel settore rilevante dell'arte, attività e beni culturali. La Società è stata costituita nel 2003. Componenti nominati dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione: prof. Roversi Monaco (Presidente), dott. Giusti, dott. Pintor, prof. Tibaldi, prof. Cantelli-Forti, prof. ssa Negrini e prof.ssa Petronelli; nel Collegio Sindacale: dott. Rangoni, (Presidente) dott. Cuoghi e dott. Salvatori.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	perdita di € 248.342 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 94.537.425 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale posseduta</b>	100%

<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 94.537.425
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 121.350.871 (di cui € 21.350.871 versati in conto aumento capitale sociale). Si ritiene che la differenza di valore rispetto al patrimonio netto non rappresenti una perdita durevole di valore in ragione dei valori patrimoniali correnti inespressi dell'attivo, tenuto conto anche del processo di ammortamento a cui sono sottoposti alcuni beni immobiliari della società strumentale.
<b>Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99</b>	si
<b>Variazioni esercizio 2019</b>	nessuna

### Virtus 1871 SpA

<b>Sede</b>	Bologna – Via Galimberti n. 1
<b>Oggetto</b>	la Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni, come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell'educazione, istruzione e formazione anche sportiva. Componenti designati dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione: dott. Rocco di Torrepadula (Presidente), dott. Giusti, dott. Monti, prof. Stefoni; nel Collegio Sindacale: dott. Stefano Nannucci (Presidente).
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	perdita di € 50.304 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 2.243.658 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale posseduta</b>	92,31%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	2.071.120
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 2.808.101 (di cui € 952.071 versati in conto aumento capitale sociale)
<b>Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99</b>	si
<b>Variazioni esercizio 2019</b>	nel corso dell'esercizio in esame la Fondazione ha ricevuto proposta di acquisto della partecipazione di maggioranza da parte di un soggetto terzo interessato a dare continuità all'iniziativa in linea con i principi storici e tradizionali che contraddistinguono la società. Portate a termine nel corso dell'anno le attività di due diligence dai professionisti incaricati e conclusa positivamente la negoziazione, il closing della operazione di compravendita è previsto nel corso del mese di marzo 2020. La Fondazione, ad esito della operazione, conserverà n. 2 azioni con diritti specifici ("golden share"). Nel bilancio al 31/12/2019 si rileva la somma di € 400 mila iscritta fra i debiti in quanto trattasi di importo acquisito a titolo di caparra.

2 b) altre partecipazioni	<b>€ 422.315.466</b>
di cui:	
- acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali	<b>€ 21.464.092</b>
- ad investimento del patrimonio	<b>€ 400.851.374</b>

## Partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali

In tale voce sono state classificate le partecipazioni acquisite con finalità istituzionali:

SOCIETÀ PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.18	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE CONTABILE al 31.12.19
Istituto Enciclopedia Italiana SpA	<b>5.209.000</b>			<b>5.209.000</b>
Bononia University Press SpA	<b>41.578</b>		<b>83.181</b>	<b>124.759</b>
Bologna Fiere SpA	<b>9.473.667</b>			<b>9.473.667</b>
Fondazione con il Sud	<b>6.656.666</b>			<b>6.656.666</b>
<b>Totale</b>	<b>21.380.911</b>		<b>83.181</b>	<b>21.464.092</b>

Trattandosi di partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali tale importo è appostato, a bilanciamento dell'attivo, per € 4.339.576 (con riferimento alla partecipazione in Enciclope-

dia Italiana) a "Fondo di dotazione" (partecipazioni acquisite ante l'emanazione del Provvedimento del Ministero del 19.4.2001) e per € 17.124.516 a "Fondo attività istituzionale indisponibile".

### Istituto Enciclopedia Italiana SpA

<b>Sede</b>	Roma
<b>Oggetto</b>	compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dell'enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti. Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione: dott. Ragonesi.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile di € 282.371 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 67.268.717 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale posseduta</b>	6,65%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 4.473.370
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 5.209.000 Tale valore è confluito per € 4.339.576 (acquisizioni ante 2001) a Fondo di dotazione e per € 869.424 a Fondo attività istituzionale indisponibile (acquisizioni post 2001), dedotta la svalutazione di € 205.262 effettuata nel 2005.

**Bononia University Press SpA**

<b>Sede</b>	Bologna
<b>Oggetto</b>	pubblicazione e diffusione testi di rilevante interesse scientifico. Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione: prof. Roversi Monaco.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile di € 7.912 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 189.267 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale posseduta</b>	13,85%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 26.213
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 124.759
<b>Variazioni esercizio 2019</b>	la società ha aumentato il capitale sociale da € 128.814 a € 130.000. La Fondazione ha sottoscritto l'aumento con versamento di complessivi € 83.181 di cui € 81.995 a titolo di sovrapprezzo.

**Bologna Fiere SpA**

<b>Sede</b>	Bologna
<b>Oggetto</b>	sviluppo e promozione manifestazioni fieristiche. Componente designato dalla Fondazione congiuntamente con Confartigianato e Assimprese nel Consiglio di Amministrazione: dott. Ragonesi.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile € 5.401.017 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 196.461.012 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 63.116
<b>Quota capitale posseduta</b>	4,92%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 9.665.882
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 9.473.667
<b>Variazioni esercizio 2019</b>	nessuna.

**Fondazione CON IL SUD**

<b>Sede</b>	Roma
<b>Oggetto</b>	ente morale senza scopo di lucro che ha per scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia. Fondazione costituita a fine esercizio 2006.
<b>Enti partecipanti</b>	le Fondazioni di origine bancaria disciplinate dalla Legge n. 461 del 1998 e le organizzazioni di volontariato aderenti all'iniziativa promossa dall'ACRI.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	avanzo/disavanzo € 0 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio</b>	€ 416.301.705 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale/- posseduta</b>	2,11%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 8.783.966
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 6.656.666
<b>Variazioni esercizio 2019</b>	nessuna

## Partecipazioni ad investimento del patrimonio

In tale voce sono state classificate le partecipazioni ad investimento delle risorse patrimoniali.

SOCIETÀ PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.18	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE CONTABILE al 31.12.19
<u>Intesa Sanpaolo SpA (quotata)</u>	376.785.605	52.253.880		324.531.725
Fondaco SGR SpA	200.000			200.000
Sinloc SpA	6.798.897			6.798.897
Sist Srl	2.484.686			2.484.686
CDP Reti SpA	3.000.000			3.000.000
Assimpresa SpA	100.000			100.000
HERA SpA (quotata)	936.000			936.000
Aeroporto Marconi SpA (quotata)	2.520.000			2.520.000
Banca d'Italia	19.621.440			19.621.440
BPER BANCA Spa (quotata)	30.666.608			30.666.608
B.F. bonifiche ferraresi Spa (quotata)	9.992.017			9.992.017
Arrotondamento			1	1
<b>Totale</b>	<b>453.105.253</b>	<b>52.253.880</b>	<b>1</b>	<b>400.851.374</b>

### Intesa Sanpaolo SpA (quotata)

<b>Sede</b>	Torino
<b>Oggetto</b>	esercizio del credito ed ogni attività bancaria. Società quotata. Componente designata dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione della partecipata: prof.ssa Stefanelli.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile € 3.685.594.819 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 47.210.694.405 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 55.578.505 nel 2019
<b>Quota capitale posseduta al 31-12-2019</b>	1,393%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 657.764.943
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 324.531.725
<b>Valore di mercato</b>	n. 243.955.012 azioni a € 2,28 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2019, così per complessivi € 556.217.427
<b>Variazioni esercizio 2019</b>	in ossequio la protocollo di Intesa Mef Acri sono state vendute n. 38.169.379 azioni realizzando una plusvalenza di € 22.386.641 destinata con metodo diretto ad alimentare la "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" così come previsto dall'art. 9 del D.Lgs 153/1999, e dall'art. 14.2 dell'Atto di Indirizzo.

**Fondaco SGR SpA**

<b>Sede</b>	Torino
<b>Oggetto</b>	società gestione risparmio Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione della partecipata: avv. Baratti
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile di € 1.432.827 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 9.102.677 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 22.000 nel 2019
<b>Quota capitale posseduta</b>	4%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 364.107
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 200.000
<b>Variazioni esercizio 2019</b>	nessuna.

**SINLOC – Sistema Iniziative Locali SpA**

<b>Sede</b>	Padova
<b>Oggetto</b>	sostegno iniziative per lo sviluppo territoriale e nel settore dei servizi pubblici. Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione della partecipata: prof. Bottari - Collegio Sindacale; dott. Lambertini
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile di € 858.196 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 43.690.844 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 109.587 nel 2019.
<b>Quota capitale posseduta</b>	13,40%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	5.854.573
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 6.798.897
<b>Variazioni esercizio 2019</b>	nessuna. La potenziale rettifica di valore non si ritiene significativa sia con riferimento alla sua entità che alla qualità dell'emittente, né prolungata nel tempo.

**Sviluppo Immobiliare Santa Teresa Srl – SIST Srl**

<b>Sede</b>	Milano
<b>Oggetto</b>	sviluppo e valorizzazione di beni immobili in genere.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	perdita di € 458.061 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 14.830.646 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale posseduta</b>	49%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	7.267.017
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 2.484.686
<b>Svalutata negli esercizi precedenti per complessivi € 6.437.000</b>	

<b>Variazioni esercizio 2019</b>	Nel corso del 2019 la Fondazione ha incaricato l'advisor PwC di effettuare una due diligence societaria chiedendo altresì alla società la nomina di un proprio designato all'interno del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; nel primo trimestre 2020 è prevista la conclusione del procedimento.
----------------------------------	--

**CDP Reti SpA**

<b>Sede</b>	Roma
<b>Oggetto</b>	detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta e indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile di € 387.559.714 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 3.495.548.408 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	224.592 nel 2019
<b>Quota capitale posseduta</b>	0,955% (n. 91 azioni di categoria C di proprietà su 9.526 emesse) Quota capitale posseduta: 0,056% (n. 91 azioni su 161.514 azioni di categoria A-B-C emesse)
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 1.969.457
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 3.000.000
<b>Variazioni esercizio 2019</b>	nessuna. Si è utilizzato come metodo di valutazione il costo di carico della partecipazione. Non risulta disponibile una valutazione di mercato né una valutazione intrinseca riveniente da impairment test al 31 dicembre 2019. Per verificare che non si fossero realizzati i presupposti per una perdita durevole di valore, anche tenuto conto della comunicazione ricevuta nell'esercizio 2018, la Fondazione ha utilizzato i risultati raggiunti da CDP Reti nell'ultimo bilancio pubblicato, che non mostra indicatori di deterioramento, nonché ha valutato la qualità dell'emittente tenuto conto della solidità degli investimenti di patrimonio. Il bilancio 2018 evidenzia come la società in oggetto (CDP Reti) abbia chiuso l'esercizio con un utile di 387,559 mln/ (€ 488.349 mln/€ bil. 2017) ed un patrimonio netto di € 3,495 miliardi (€ 3,504 bil. 2017), non evidenziando situazioni di deterioramento della situazione di solvibilità. Per le ragioni citate il valore della partecipazione è stato mantenuto al costo storico, non essendo pervenuti all'attenzione degli amministratori indicatori di "impairment".

**ASSIMPRESA S.p.A.**

<b>Sede</b>	Rimini
<b>Oggetto</b>	acquisto, costruzione, ristrutturazione e vendita beni immobili, gestione partecipazioni, imprese ed elaborazione dati e altri servizi di organizzazione e promozione.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile di € 17.918 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 3.615.061 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nulla
<b>Quota capitale posseduta</b>	2,89%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	104.572
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 100.000
<b>Variazioni esercizio 2019</b>	nessuna.

**Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA (quotata)**

<b>Sede</b>	Bologna
<b>Oggetto</b>	gestione Aeroporto Marconi di Bologna. Società quotata.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile € 17.100.846 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 170.235.980 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 251.440 nel 2019
<b>Quota capitale posseduta</b>	1,55%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	2.638.904
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 2.520.000
<b>Valore di mercato</b>	n. 560.000 azioni a € 11,90774 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2019, così per complessivi € 6.668.334
<b>Variazioni esercizio 2019:</b>	nessuna.

**HERA SpA (quotata)**

<b>Sede</b>	Bologna
<b>Oggetto</b>	prestazione di servizi pubblici inerenti acqua, gas e rifiuti. Società quotata
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile € 195.139.030 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 2.335.175.923 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 40.000 nel 2019
<b>Quota capitale posseduta</b>	0,0269%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	622.272
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 936.000
<b>Valore di mercato</b>	n. 400.000 azioni a € 3,86345 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2019, così per complessivi € 1.545.380
<b>Variazioni esercizio 2019:</b>	nessuna.

**BANCA D'ITALIA**

<b>Sede</b>	Roma
<b>Oggetto</b>	banca centrale della Repubblica italiana – autorità di vigilanza – servizi bancari
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile € 303.025.067 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 26.187.786.606 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 890.800 nel 2019
<b>Quota capitale posseduta</b>	0,26%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	68.612.000
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 19.621.440
<b>Variazioni esercizio 2019:</b>	nessuna.

<b>BPER BANCA SpA (quotata)</b>	
<b>Sede</b>	Modena
<b>Oggetto</b>	esercizio del credito ed ogni attività bancaria. Società quotata.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile € 306.715.388 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 4.325.480.332 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 996.665 nel 2019
<b>Quota capitale posseduta</b>	1,473% (1,59% al 31-12-2018)
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 63.696.067
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 30.666.608
<b>Valore di mercato</b>	n. 7.666.652 azioni a € 4,173 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2019, così per complessivi € 31.995.545 Svalutazioni: € 5.385.328 nell'esercizio 2018
<b>Variazioni esercizio 2019</b>	nel corso dell'esercizio la società ha aumentato il capitale sociale da € 1.443.925.305 al 31.12.2018 a € 1.561.883.844 al 31.12.2019, non sottoscritto dalla Fondazione. Non si è ritenuto opportuno iscrivere a bilancio il ripristino di valore della partecipazione in considerazione dell'andamento di mercato del mese di febbraio 2020 attestatosi a € 3,90.
<b>B.F. SpA (quotata)</b>	
<b>Sede</b>	Jolanda di Savoia (FE)
<b>Oggetto</b>	holding di partecipazione attiva in tutti i comparti della filiera agroindustriale. Società quotata.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile € 1.028.000 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 372.095.000 (ultimo bilancio approvato es. 2018)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale posseduta</b>	2,36% (2,62% al 31-12-2018)
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 8.769.915
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 9.992.017
<b>Valore di mercato</b>	n. 3.996.250 azioni a € 3,3165 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2019, così per complessivi € 13.253.363
<b>Variazioni esercizio 2019</b>	la partecipata ha provveduto ad aumentare il capitale sociale da € 152.692.456 al 31.12.2018 a € 169.555.119 al 31-12-2019.

2d) altri titoli <span style="float: right;">€ 491.503.911</span>					
TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.18	Incrementi	Diminuzioni per vendite e rimborsi capitale - altro	Diminuzioni per svalutazioni	VALORE CONTABILE al 31.12.19
<b>Fondi comuni di investimento:</b>					
Fondo Centro Impresa	2.325.500		851.000		1.474.500
Fondo Innogest Capital	1.024.803				1.024.803
Fondo Ariete	52.887.929	1		12.052.000	40.835.930
Fondo Hiref	269.275		164.113		105.162
Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (inv.istituzionale)	1.000.000				1.000.000
Fondo Barcamper		500.000			500.000
Fondo Serenissima Vitruvio	4.400.000		4.400.000		0
Fondo Atlante	4.962.577		4.962.577		0
Fondo Fideuram investment	1.000.000		1.000.000		0
Fondaco Thematic Sif - Italian Loan Portoflio fund	5.000.000		5.000.000		0
<b>Totale fondi comuni</b>	<b>72.870.084</b>	<b>500.001</b>	<b>16.377.690</b>	<b>12.052.000</b>	<b>44.940.395</b>
FONDO EURIZON ALTERNATIVE SICAV SIF GLOBAL ALLOCATION FUND	400.000.000	46.563.516			446.563.516
Obbligazioni Agresti 6	281.250		31.250	250.000	0
<b>TOTALE ALTRI TITOLI</b>	<b>473.151.334</b>	<b>47.063.517</b>	<b>16.408.940</b>	<b>12.302.000</b>	<b>491.503.911</b>

Movimentazione dei Fondi comuni di investimento chiusi:

### FONDO CENTRO IMPRESA

<b>Tipologia fondo</b>	Mobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Investimento in partecipazioni in piccole e medie imprese localizzate in Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio dotate di elevato grado di professionalità manageriali.
<b>Gestione</b>	IMI FONDI CHIUSI SGR
<b>Anno sottoscrizione</b>	2005
<b>Quote sottoscritte</b>	250
<b>Importo sottoscritto</b>	12.500.000
<b>Scadenza</b>	Prorogata al 26-1-2021 (Assemblea del 22-1-2019)

<b>Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2019</b>	
Importo sottoscritto	12.500.000
Importi rimborsati	-8.061.500
Svalutazione 2015	-2.000.000
Svalutazione 2018	-113.000
Giroconto da voce del passivo per importo non più richiamabile	-851.000
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>1.474.500</b>
Importo sottoscritto	12.500.000
Importo versato	-11.649.000
Importo non più richiamabile	-851.000
Valore iscritto nel passivo	0
<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)</b>	<b>1.474.500</b>
<b>Valore al nav 31-12-2019</b>	<b>1.450.283</b>

### FONDO INNOGEST CAPITAL

<b>Tipologia fondo</b>	Mobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Partecipazione in società in fase di "start up" in settori ad alta specializzazione tecnologica.
<b>Gestione</b>	INNOGEST SGR
<b>Anno sottoscrizione</b>	2007
<b>Quote sottoscritte</b>	300
<b>Importo sottoscritto</b>	3.000.000

<b>Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2019</b>	
Importo sottoscritto	3.000.000
Importi rimborsati	-775.197
Svalutazione 2015	-500.000
Svalutazione 2018	-700.000
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>1.024.803</b>
Importo sottoscritto	3.000.000
Importo versato	-2.834.169
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>165.831</b>
<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)</b>	<b>858.972</b>
<b>Valore al nav 30-6-2019</b>	<b>997.800</b>

Non si ritiene opportuna la rivalutazione.

**FONDO ARIETE**

<b>Tipologia fondo</b>	Immobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Investimento in operazioni immobiliari nel territorio italiano.
<b>Gestione</b>	PRELIOS SGR
<b>Anno sottoscrizione</b>	2007
<b>Quote in portafoglio</b>	1.244 (970 al 31-12-2017)
<b>Importo sottoscritto</b>	120.546.402 (105.015.929 al 31-12-2017)
<b>Note</b>	Componente designato da Fondazione alla presidenza dell'assemblea e nel Comitato di gestione del Fondo: dott. Rocco di Torrepadula.

<b>Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2019</b>	
Importo sottoscritto	<b>80.000.000</b>
Importo vendita quote	<b>-1.820.000</b>
Importo rimborsato	<b>-7.200.000</b>
Svalutazione 2013	<b>-12.708.000</b>
Svalutazione 2014	<b>-9.900.000</b>
Svalutazione 2015	<b>-1.400.000</b>
Sottoscrizione 2016	<b>3.884.013</b>
Svalutazione 2016	<b>-3.200.000</b>
Sottoscrizione 2017 (conferimento partecipata Edilparco € 5.589.624 oltre a € 11.820,53 in contanti)	<b>5.601.445</b>
Svalutazione 2017	<b>-9.800.000</b>
Sottoscrizione marzo 2018	<b>5.997.358</b>
Sottoscrizione luglio 2018	<b>9.533.114</b>
Svalutazione 2018	<b>-6.100.000</b>
Svalutazione 2019	<b>-12.052.000</b>
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>40.835.930</b>
Importo sottoscritto (es. 2007, 2016, 2017 e 2018)	<b>105.015.930</b>
Conferimento partecipata Edilparco 2017	<b>-5.589.624</b>
Importi versati da es. 2007 al 31-12-2018	<b>-96.159.088</b>
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>3.267.218</b>
<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)</b>	<b>37.568.712</b>
<b>Valore al nav 31-12-2019 provvisorio (n. 1244 quote per 30.200)</b>	<b>37.568.800</b>

Variazioni avvenute nell'esercizio 2019: svalutazione di € 12.052.000 in considerazione del valore di mercato delle quote di fine esercizio.

**FONDO HIREF (HINES INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND FCP-FIS)**

<b>Tipologia fondo</b>	Mobiliare
<b>Gestione</b>	HINES INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT
<b>Anno sottoscrizione</b>	2016
<b>Quote assegnate alla sottoscrizione</b>	6.679,73
<b>Quote rimborsate</b>	5.075,80
<b>Quote in portafoglio</b>	1.603,93
<b>Valore delle quote</b>	105.162

**Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2019**

Importo sottoscritto	<b>582.604</b>
Importo rimborsato	<b>-477.442</b>
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>105.162</b>

Importo sottoscritto	<b>582.604</b>
Importo versato (a seguito vendita Fondo MH Real Estate – corresponsione in natura)	<b>-582.604</b>

<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>0</b>
--	----------

<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo – passivo)</b>	<b>105.162</b>
---	----------------

<b>Valore al nav 30-9-2019 (n. quote 1.603,93 x 165,37)</b>	<b>265.242</b>
---	----------------

**FONDO PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI**

<b>Tipologia fondo</b>	Immobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Investimento in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni di controllo in società immobiliari, parti di fondi immobiliari anche esteri.
<b>Gestione</b>	PRELIOS SGR
<b>Anno sottoscrizione</b>	2014
<b>Quote sottoscritte</b>	4
<b>Importo sottoscritto e versato</b>	1.000.000
<b>Note</b>	L'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile" in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito al progetto "F.I.C.O, Fabbrica Italiana Contadina" che ha inaugurato nel 2017 a Bologna il più grande centro al mondo per la celebrazione della bellezza dell'agro-alimentare italiano (museo educativo alla spesa, didattico e gustativo).

<b>Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2018</b>	
Importo sottoscritto	<b>1.000.000</b>
Importo rimborsato	<b>==</b>
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>1.000.000</b>
Importo sottoscritto	<b>1.000.000</b>
Importo versato (a seguito vendita Fondo MH Real Estate – corresponsione in natura)	<b>-1.000.000</b>
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>0</b>
<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo – passivo)</b>	<b>1.000.000</b>
<b>Valore al nav 30.6.2019</b>	<b>1.044.211</b>

### **FONDO BARCAMPER**

<b>Tipologia fondo</b>	mobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Scopo del Fondo è l'incremento di valore del suo patrimonio tramite operazioni di investimento principalmente di media e lunga durata aventi per oggetto l'acquisizione, la sottoscrizione e l'erogazione di azioni, quote, strumenti finanziari partecipativi rappresentativi del capitale di rischio, obbligazioni convertibili, finanziamenti convertibili e qualsiasi altro titolo che permetta di acquisire strumenti di imprese ammissibili, come definite dal Regolamento del FIA. Il fondo effettua operazioni di investimento in strumenti emessi da imprese ammissibili caratterizzate da forte innovazione e che si trovano in una fase seed, early stage e late stage. Saranno privilegiate operazioni ad alto contenuto di innovazione tecnologica.
<b>Gestione</b>	PRIMOMIGLIO SGR
<b>Anno sottoscrizione</b>	2019
<b>Quote sottoscritte</b>	5.000
<b>Importo sottoscritto e versato</b>	500.000
<b>Note</b>	L'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile" in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito a operazioni di investimento in imprese di ricerca/innovazione tecnologica.

<b>Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2019</b>	
Importo sottoscritto	500.000
Importo rimborsato	0
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>500.000</b>
Importo sottoscritto	500.000
Importo versato	210.237
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>289.763</b>
<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)</b>	<b>210.237</b>
<b>Valore al nav 30-6-2019 (n.5.000 quote al nav 30,037)</b>	<b>150.185</b>

Nel mese di dicembre i seguenti fondi sono stati conferiti nel Fondo Eurizon Alternative Sicav Sif Global Allocation Fund.

#### **FONDO SERENISSIMA VITRUVIO**

<b>Tipologia fondo</b>	Immobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Acquisto e/o acquisizione per apporto di immobili ad uso commerciale ed industriale. Caratteristica degli immobili apportati nel fondo è che essi sono già oggetto di contratti di locazione aventi durata superiore a quelli del fondo stesso.
<b>Gestione</b>	SERENISSIMA SGR
<b>Anno sottoscrizione</b>	2005
<b>Quote sottoscritte</b>	100
<b>Importo sottoscritto</b>	5.000.000

<b>Movimentazione da data di sottoscrizione al 17-12-2019</b>	
Importo sottoscritto	5.000.000
Importo rimborsato	0
Svalutazione 2017	-600.000
<b>Valore iscritto nell'attivo ante conferimento</b>	<b>4.400.000</b>
Dicembre 2019 le n. 100 quote sottoscritte sono state conferite nel Fondo Eurizon	
valutazione di conferimento delle n. 100 quote al nav di € 36.793,107	-3.679.311
minus conseguita	720.689

**FONDO ATLANTE**

<b>Tipologia fondo</b>	Mobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Investimento in partecipazioni di piccole e medie imprese localizzate sul territorio nazionale e dotate di elevato grado di professionalità manageriali e di opportunità di sviluppo.
<b>Gestione</b>	NB AIFM LIMITED (in precedenza IMI FONDI CHIUSI SGR)
<b>Anno sottoscrizione</b>	2010
<b>Quote sottoscritte</b>	300 (vendute n. 60 nel 2017)
<b>Quote in portafoglio</b>	240
<b>Importo sottoscritto</b>	12.070.620 (15.000.000 originari)

**Movimentazione da data di sottoscrizione al 4-12-2019**

Importo sottoscritto nel 2010	<b>15.000.000</b>
Svalutazione 2015	<b>-800.000</b>
2016 Trasferimento valore n. 60 quote a comparto titoli a negoziazione	<b>-1.963.043</b>
Svalutazione 2016	<b>-1.000.000</b>
Riduzione impegni	<b>-2.929.380</b>
Importi rimborsati nel 2017	<b>-645.000</b>
Svalutazione 2017	<b>-1.100.000</b>
Importi rimborsati nel 2018	<b>-1.206.000</b>
Svalutazione 2018	<b>-394.000</b>
Importi rimborsati nel 2019	<b>-510.000</b>
Giroconto importo da versare iscritto tra i debiti	<b>-1.455.120</b>
Valore iscritto nell'attivo ante conferimento	<b>2.997.456</b>
Dicembre 2019 le n. 240 quote sottoscritte sono state conferite nel Fondo Eurizon	
Valutazione di conferimento delle n. 240 quote al nav di € 16.403,906	<b>-3.936.937</b>
Plus conseguita	<b>939.481</b>

**FONDO FIDEURAM ALTERNATIVE INVESTIMENT  
- PRIVATE DEDT SPECIAL OPPORTUNITIES FUND**

<b>Tipologia fondo</b>	Mobiliare
<b>Gestione</b>	FIDEURAM INVESTIMENTI SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO SPA
<b>Anno di acquisizione</b>	2016
<b>Quote sottoscritte</b>	20
<b>Importo sottoscritto</b>	1.000.000

**Movimentazione da data di sottoscrizione al 4-12-2019**

Importo sottoscritto	<b>1.000.000</b>
Importo rimborsato	==
<b>Valore iscritto nell'attivo ante conferimento</b>	<b>1.000.000</b>
Dicembre 2019 le n. 20 quote sottoscritte sono state conferite nel Fondo Eurizon	
Valutazione di conferimento delle n. 20 quote al nav di € 54.137,45	<b>1.082.749</b>
Plus conseguita lorda	<b>82.749</b>
<b>Imposta sostitutiva addebitata dall'intermediario</b>	<b>21.448</b>
Plus conseguita netta	<b>61.301</b>

**FONDO FIDEURAM ALTERNATIVE INVESTIMENT  
- PRIVATE DEDT SPECIAL OPPORTUNITIES FUND**

<b>Tipologia fondo</b>	Mobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Il fondo investe principalmente in portafogli di crediti garantiti principalmente su immobili residenziali o commerciali (in bonis o in performance) e relativi beni originati da istituti finanziari operanti in Italia.
<b>Gestione</b>	FONDACO LUX S.A.
<b>Anno di acquisizione</b>	2018
<b>Quote sottoscritte</b>	500
<b>Importo sottoscritto</b>	5.000.000

**Movimentazione da data di sottoscrizione al 4-12-2019**

Importo sottoscritto	<b>5.000.000</b>
importo rimborsato nel 2019	<b>-278.834</b>
importo a credito per rimborso sull' esercizio 2019 effettuato nel 2020	<b>-361.342</b>
Giroconto importo da versare iscritto tra i debiti	<b>-2.873.223</b>

<b>Valore iscritto nell'attivo ante conferimento</b>	<b>1.486.601</b>
Dicembre 2019 le n. 500 quote sottoscritte sono state conferite nel Fondo Eurizon*	
Valutazione di conferimento delle n. 500 quote al nav di € 3.019,038	<b>1.509.519</b>
Plus conseguita	<b>22.918</b>
<b>Importo sottoscritto</b>	<b>5.000.000</b>
Importo versato	<b>-2.126.777</b>
Giroconto importo da versare iscritto tra i debiti a valori dell'attivo	<b>-2.873.223</b>
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>0</b>

\* L'operazione di conferimento si è conclusa nel dicembre 2019 con trasferimento, dal solo punto di vista formale, delle quote dall'intermediario (BNP Paribas) nel febbraio 2020

## Fondo Eurizon Alternative Sicav SIF Global Allocation Fund

Trattasi di comparto di Sicav-SIF di diritto lussemburghese gestito da Eurizon S.A. con logica di gestione absolute return: obiettivo di rendimento da conseguire nel medio periodo pari a inflazio-

ne italiana + 2,5% al netto di tutti i costi di gestione; approccio gestionale multiasset e multimanager; i gestori delegati sono Eurizon sgr, HSBC A.M., Morgan Stanley e Valeur LTD.

Valore al 31.12.2018	<b>400.000.000</b>
Variazioni in aumento	<b>46.563.516</b>
Valore al 31.12.2019	<b>446.563.516</b>

<b>mese</b>	<b>descrizione</b>	<b>importo</b>	<b>n. quote assegnate</b>
08-2018	Sottoscrizione e versamento in denaro	<b>270.000.000</b>	<b>270.000,000</b>
12-2018	Sottoscrizione e versamento in denaro	<b>130.000.000</b>	<b>130.725,527</b>
08-2019	Sottoscrizione e versamento in denaro	<b>36.000.000</b>	<b>35.305,886</b>
12-2019	Sottoscrizione e versamento in denaro	<b>355.000</b>	<b>344,546</b>
12-2019	Sottoscrizione e conferimento in natura dei Fondi: Atlante, Fideuram, Fondaco Italian Loans, Serenissima Vitruvio	<b>10.208.516</b>	<b>9.890,493</b>
<b>31-12-2019</b>	<b>Totale</b>	<b>446.563.516</b>	<b>446.266,452</b>

	<b>n. quote</b>	<b>nav quota</b>	<b>totale valore mercato</b>	<b>valore iscritto nell'attivo</b>	<b>differenza</b>
31.12.2019	<b>446.266,452</b>	<b>1.034,89</b>	<b>461.836.689</b>	<b>446.563.516</b>	<b>15.273.173</b>

All'inizio del 2020 è stata effettuata un'ulteriore sottoscrizione e versamento in danaro di € 75 milioni con conseguente emissione di n. 72.286,370 quote. Anche in relazione alla nuova sottoscrizione di quote, a seguito di ap-

posita procedura di selezione promossa dalla Fondazione con il supporto dell'advisor Prometeia, è stato selezionato un ulteriore gestore, trattasi di Amundi, la cui attività di gestione troverà avvio entro il primo trimestre 2020.

### Obbligazioni Agresti 6

Valore al 31.12.2018	<b>281.250</b>
In diminuzione per rimborso capitale	<b>-31.250</b>
Svalutazione 2019	<b>-250.000</b>
Valore al 31.12.2019	<b>0</b>

Trattasi di obbligazioni emesse da Agresti & Spv Srl e garantite da Seci SpA. Durata 2014-2023, interesse 6,25% lordo pagabile semestralmente in via posticipata, acquistate nel mese di dicembre 2014 per un corrispettivo di euro 0,5 mln. Dall'acquisto al termine del 2018 sono stati complessivamente

rimborsati euro 250.000 in linea capitale. Nell'esercizio 2019 si è provveduto a svalutare completamente il valore dell'obbligazione iscritta in bilancio in considerazione del fatto che l'emittente non ha accreditato la cedola semestrale in scadenza né ha rimborsato l'ultima quota semestrale in scadenza.

3 Strumenti finanziari non immobilizzati	<b>€ 9.450.238</b>
--	--------------------

#### 3 b) strumenti finanziari quotati

DENOMINAZIONE TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.18	VALUTAZIONE	VALORE CONTABILE al 31.12.19
<b>Azioni</b>			
Eni Spa	<b>1.486.180</b>	<b>-101.148</b>	<b>1.385.032</b>
Ima Spa (*)	<b>62.379</b>	<b>-5.123</b>	<b>57.224</b>
Mediobanca Spa	<b>5.994.073</b>	<b>2.013.909</b>	<b>8.007.982</b>
<b>Totale</b>	<b>7.542.632</b>		<b>9.450.238</b>

(\*) il 31-10-2019 atto di fusione di GIMATT in IMA SPA con riconoscimento di una differenza di concambio positiva di €. 32. Gli investimenti in azioni Monti SpA, Cogeme Set SpA e Aion SpA (ex Kerself SpA), pur totalmente svalutati, sono ancora in portafoglio. Gli strumenti finanziari quotati non immobilizzati sono stati valutati al minore tra costo e mercato, quest'ultimo corrispondente alla media dei prezzi del 4 trimestre 2019. Con riferimento al titolo Mediobanca SpA la valutazione di mercato pari ad €. 10,28 evidenzia un ripristino di valore rispetto al costo storico, di 2 mln.

In merito all'evoluzione della gestione dell'intero portafoglio finanziario di proprietà dell'ente (sia "immobilizzato" che "circolante"), si evidenzia che, alla data

di redazione del presente bilancio, la Fondazione sta monitorando l'evoluzione dei fattori di instabilità recentemente manifestatisi in relazione alla situazione

di emergenza derivante dalla diffusione dei casi di contagio da COVID-19 (di seguito "coronavirus"), che nelle prime settimane del 2020 ha inizialmente impattato la Cina e successivamente si è diffuso in altri Paesi – tra cui il nostro – le cui conseguenze sul versante economico sono allo stato attuale di difficile valutazione. Secondo i principi contabili di riferimento, questi fattori sono stati considerati, eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che non comportano delle rettifiche sui dati patrimoniali ed economici rappresentati nel bilancio in quanto, seppure il fenomeno "coronavirus" si sia manifestato in Cina a ridosso della data di riferimento del bilancio, è solo a partire da fine gennaio che è stata dichiarata l'esistenza di un effettivo evento di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, per quanto riguarda l'Italia, ciò è avvenuto solo dalla fine di febbraio. Laddove questi fattori continuassero a manifestarsi in misura significativa,

potrebbero avere un riflesso generale sull'economia globale e sui mercati finanziari e, di conseguenza, sugli investimenti della Fondazione.

Sulla base del quadro informativo attualmente disponibile, non è tuttavia possibile prevedere compiutamente l'evoluzione del fenomeno e, di conseguenza, gli impatti che esso potrà avere sull'economia e sui mercati finanziari, per cui non è allo stato possibile determinare gli eventuali impatti economici e patrimoniali che potrebbero verificarsi in capo alla Fondazione nel corso del corrente anno.

Alla luce della patrimonializzazione della Fondazione e della disponibilità dei fondi per l'attività d'istituto, non si ritiene che l'incertezza legata al fenomeno sopra descritto possa pregiudicare la capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività nel breve e medio termine.

<b>4 Crediti</b>				<b>€ 4.468.044</b>
	<b>SALDO al 31.12.18</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>DECREMENTI</b>	<b>SALDO al 31.12.19</b>
Credito v/ l'Erario per credito imposta art bonus es. 2018	<b>108.333</b>		<b>54.166</b>	<b>54.167</b>
Credito v/ l'Erario per credito imposta art bonus es. 2019		<b>281.721</b>	<b>93.907</b>	<b>187.814</b>
Crediti v/ l'Erario per Irap		<b>3.508</b>		<b>3.508</b>
Crediti v/ l'Erario per Ires		<b>1.402.698</b>		<b>1.402.698</b>
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il versamento al FUN	<b>1.029.288</b>	<b>600.082</b>	<b>1.029.288</b>	<b>600.082</b>
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate per versamento e al Fondo povertà educativa minorile – utilizzato nell'esercizio (vedasi commento aspetti natura fiscale)		<b>1.216.706</b>	<b>1.216.706</b>	
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il welfare di comunità su delibere esercizio 2018		<b>737.965</b>	<b>247.253</b>	<b>490.712</b>

	SALDO al 31.12.18	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO al 31.12.19
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il welfare di comunità su delibere esercizio 2019		1.296.737		1.296.737
Credito per depositi cauzionali versati	1.550			1.550
Credito v/Banche per interessi attivi di conto corrente accreditati nell'esercizio successivo	17.856	4.676	17.856	4.676
Credito v/ Comune Grizzana per rimborsi	140			140
Credito V/ Fondo Fondaco Loans per rimborso	0	421.196		421.196
Credito v/ affittuari per rimborso spese	4.587		209	4.378
Credito v/ dipendenti per trattenute da effettuare	0	380		380
Altro	0	5		5
Credito V/ INAIL	0	2.429	2.429	0
Credito V/Harburvest per ulteriore accredito vendita Mandarin II	248.361		248.361	0
Credito V/Fornitori per note di credito da ricevere	2.890		2.890	0
Arrotondamento		1		1
<b>TOTALE</b>	<b>1.413.005</b>	<b>5.968.104</b>	<b>2.913.065</b>	<b>4.468.044</b>

5 Disponibilità liquide	<b>€ 85.919.537</b>
L'importo risulta così suddiviso:	
saldi a credito c/c bancari	<b>75.919.464</b>
buoni fruttiferi	<b>10.000.000</b>
contanti in cassa	<b>73</b>
<b>Totale</b>	<b>85.919.537</b>

Concorre a formare la liquidità in garanzia la vendita di 38 milioni di titoli Intesa Sanpaolo, operazione realizzata il 24 dicembre 2019. La somma riveniente dalla vendita in questione pari a 74,640

mln, dal mese di gennaio 2020 è stata impiegata per la sottoscrizione di nuove quote del veicolo di investimento Fondo Eurizon Alternative Sicav Sif Global Allocation Fund.

	SALDO al 31.12.18	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO al 31.12.19
7 Ratei e risconti attivi				<b>€ 36.504</b>
Risconti attivi su abbonamenti quotidiani	306	0	306	0
Risconti attivi manutenzione software e collegamenti informatici	1.151	213	1.151	213
Risconti attivi su polizze assicurative	51.438	35.767	51.438	35.767
Risconti attivi su rassegna stampa e pubbl.	203	524	203	524
<b>TOTALE</b>	<b>53.098</b>	<b>36.504</b>	<b>53.098</b>	<b>36.504</b>

## Informazioni sullo Stato patrimoniale - passivo

1 Patrimonio netto				<b>€ 882.492.281</b>
1 a) Fondo di dotazione				<b>€ 591.622.380</b>
Movimentazione:				
	SALDO al 31.12.18	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO al 31.12.19
	<b>591.619.380</b>	<b>3.000</b>	===	<b>591.622.380</b>

Il fondo si è incrementato per effetto del versamento della quota di tre nuovi soci.

Si precisa inoltre che a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2000, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, al fondo di dotazione sono state riepilogate le seguenti voci:

- Fondo di dotazione iniziale	<b>540.812.490</b>
- Fondo riserva ex art. 12 D.lgs 356/90	<b>21.320.890</b>
- Fondo partecipazioni (attività istituzionale)	<b>16.218.087</b>
- Fondo beni immobili	<b>9.755.615</b>
- Fondo collezione storico artistica	<b>1.961.710</b>
- Fondo integrità economica patrimonio	<b>1.449.697</b>
- Fondo quote associative	<b>39.767</b>
<b>Totale al 31.12.2000</b>	<b>591.558.256</b>
Negli esercizi successivi tale fondo si è incrementato per effetto del versamento delle quote associative:	
Incrementi da es. 2001 al 2018 per quote associative versate dai Soci	<b>55.124</b>
Versamento quote es. 2019	<b>3.000</b>
<b>Totale Fondo di dotazione al 31.12.2019</b>	<b>591.622.380</b>

---

1 b) Riserva da eredità e donazioni **€ 10.749.493**

Movimentazione riserva per donazioni ricevute:

SALDO al 31.12.18	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO al 31.12.19
<b>9.943.993</b>	<b>805.500</b>	<b>1</b>	<b>10.749.193</b>

Il fondo si è costituito per effetto delle donazioni e delle eredità ricevute dall'esercizio 2006 al 2019. Il decremento riguarda l'esposizione per arrotondamento all'euro.

---

1 c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze **€ 52.386.341**

Movimentazione:

SALDO al 31.12.18	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO al 31.12.19
<b>30.000.000</b>	<b>22.386.341</b>		<b>52.386.341</b>

Rileva per l'importo della plusvalenza, di complessivi € 22.386.341, realizzata nell'esercizio sulla vendita delle azioni della conferitaria Intesa Sanpaolo così come previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo.

---

1 d) Riserva obbligatoria **€ 198.782.365**

Movimentazione:

SALDO al 31.12.18	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO al 31.12.19
<b>192.296.856</b>	<b>6.485.509</b>		<b>198.782.365</b>

Incremento derivante dalla destinazione del 20% dell'avanzo dell'esercizio così come disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2019.

---

1 c) Riserva per l'integrità del patrimonio **€ 28.951.702**

Movimentazione:

SALDO al 31.12.18	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO al 31.12.19
<b>24.091.702</b>	<b>4.860.000</b>		<b>28.951.702</b>

Incremento derivante dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio così come previsto dal decreto sopra citato.

2 Fondi per l'attività d'istituto	<b>€ 289.062.254</b>
2 a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	<b>€ 42.261.491</b>

Movimentazione:

	<b>DESCRIZIONE MOVIMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
31.12.18	<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>40.044.188</b>
	Incremento per destinazione avanzo esercizio 2019	<b>2.217.303</b>
31.12.19	<b>SALDO FINALE</b>	<b>42.261.491</b>

Il fondo è stato incrementato destinando parte dell'avanzo di esercizio con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

2 b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	<b>€ 62.288.754</b>
--	---------------------

Movimentazione:

	<b>DESCRIZIONE MOVIMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
31.12.18	<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>59.080.207</b>
	Variazioni in diminuzione:	
	Utilizzo per delibere erogazioni assunte nell'esercizio	<b>-18.719.280</b>
	Variazioni in aumento:	
	Erogazioni revocate	<b>234.326</b>
	Assegnazione credito di imposta a seguito contribuzione al "Fondo lotta alla povertà minorile" per tale assegnazione vedasi commento a riguardo dell'Ires	<b>1.216.706</b>
	Assegnazione credito di imposta a seguito contribuzione al "FUN Fondo unico nazionale" (volontariato)	<b>600.082</b>
	Assegnazione credito di imposta riguardante il Welfare di comunità	<b>247.254</b>
	Assegnazione al Fondo della riserva Fondazione Sud non impegnata	<b>1.624.365</b>
	Da Consorzio Pitecnobio rimborso quota 2018	<b>5.094</b>
	Destinazione avanzo esercizio 2019	<b>18.000.000</b>
31.12.19	<b>SALDO FINALE</b>	<b>62.288.754</b>

La sottovoce "erogazioni revocate" riguarda stanziamenti deliberati in precedenti esercizi, per i quali non è stata fornita dai beneficiari documentazione idonea ad ottenere il versamento della somma stanziata, e che, pertanto, si è provveduto a revocare.

2 d) Altri fondi		<b>€ 184.512.009</b>
di cui:	<b>€ 1.633.417</b>	
- Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud	<b>€ 182.878.592</b>	
- Fondi indisponibili		

## Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud

Movimentazione:

SALDO al 31.12.18	ACCANTONAMENTI	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	SALDO al 31.12.19
<b>3.257.785</b>	==	<b>1.624.368</b>	<b>1.633.417</b>

A seguito della decadenza del protocollo d'intesa fra Volontariato e Fondazioni coadiuvato da ACRI sottoscritto nel 2005, dall'esercizio 2010 è venuta meno la prescrizione relativa all'accantonamento destinato alla Fondazione per il Sud ed al Progetto Sud.

La variazione in diminuzione corrisponde all'importo della quota non più richiamabile pari ad € 1.624.365, importo correttamente riclassificato a fondo per le erogazioni nei settori rilevanti. L'importo comprende € 3 di arrotondamenti su pag. precedenti.

## Fondi indisponibili

La voce ricomprende i seguenti fondi iscritti a bilanciamento delle voci dell'attivo riguardanti l'attività d'istituto. Nel dettaglio sono così suddivisi:

	31.12.2018	31.12.2019
Fondo partecipazioni in società strumentali	<b>124.158.972</b>	<b>124.158.972</b>
Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della fondazione	<b>17.041.336</b>	<b>17.124.516</b>
Fondo acquisto opere d'arte	<b>27.595.634</b>	<b>27.641.659</b>
Fondo beni immobili strumentali	<b>10.925.869</b>	<b>10.925.869</b>
Fondo beni attrezzature strumentali		<b>29.890</b>
Fondo progetto Fico	<b>1.000.000</b>	<b>1.000.000</b>
Fondo Barcamper		<b>210.237</b>
Credito imposta complessivo su delibere assunte dedotto importo utilizzato delibere welfare di comunità es. 2018 737.965,90-247.253,50		<b>490.712</b>
Credito imposta complessivo su delibere assunte es. 2019 welfare di comunità		<b>1.296.737</b>
<b>Totale</b>	<b>180.721.811</b>	<b>182.878.592</b>

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società strumentali:

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.18	<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>124.158.972</b>
	nessuna variazione	
31.12.19	<b>SALDO FINALE</b>	<b>124.158.972</b>

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione:

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.18	<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>17.041.335</b>
	Sottoscrizione e versamento capitale sociale Bononia University Press	<b>83.181</b>
31.12.19	<b>SALDO FINALE</b>	<b>17.124.516</b>

Movimentazione del Fondo acquisto opere d'arte:

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.18	<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>27.595.634</b>
	Variazioni in aumento: - Acquisti	<b>46.025</b>
31.12.19	<b>SALDO FINALE</b>	<b>27.641.659</b>

Movimentazione del Fondo beni immobili strumentali:

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.18	<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>10.925.869</b>
	nessuna variazione	<b>0</b>
31.12.19	<b>SALDO FINALE</b>	<b>10.925.869</b>

Movimentazione del Fondo progetto Fico:

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.18	<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>1.000.000</b>
	nessuna variazione	
31.12.19	<b>SALDO FINALE</b>	<b>1.000.000</b>

Movimentazione del Fondo progetto Barcamper:

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.18	<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>0</b>
	Versamenti per importi richiamati	
31.12.19	<b>SALDO FINALE</b>	<b>210.237</b>

3 Fondo per rischi e oneri € 3.617.607

SALDO al 31.12.18	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.19
0	3.617.607	0	3.617.607

In tale voce sono iscritti gli strumenti finanziari derivati passivi (opzioni call cedute) in essere a fine esercizio con scadenza nell'esercizio 2020, valutati al valore di mercato (cosiddetto fair va-

lue). La contropartita dell'adeguamento al valore di mercato al 31 dicembre 2019 dei suddetti strumenti è stato esposto nel conto economico.

4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 405.434

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti e riguardano i dipendenti a libro paga della Fondazione:

SALDO al 31.12.18	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.19
357.879	50.659	3.104	405.434

L'utilizzo riguarda gli anticipi sulle liquidazioni corrisposte in corso d'anno.

5 Erogazioni deliberate € 16.782.288

Trattasi di importi per i quali non è stato ancora esaurito l'intervento oggetto di finanziamento ovvero non sono state completate le pratiche per la riscossione dei contributi.

Debiti per erogazioni deliberate negli esercizi:	SALDO al 31.12.18	DELIBERE ASSUNTE ES. 2019	REVOCHE	PAGAMENTI	SALDO al 31.12.19
2007	90.000				90.000
2008	200.000				200.000
2010	144.599			98.000	46.599
2012	78.491			1.979	76.512
2013	666.076			24.597	641.479
2014	2.500				2.500
2015	10.646			5.246	5.400
2016	592.554			142.719	449.835
2017	2.128.029		64.668	501.459	1.561.902
2018	6.784.637		169.658	3.391.932	3.223.047
2019	0	18.719.280		8.234.266	10.485.014
<b>TOTALE</b>	<b>10.697.532</b>	<b>18.719.280</b>	<b>234.326</b>	<b>12.400.198</b>	<b>16.782.288</b>
di cui settori rilevanti	<b>10.697.532</b>				<b>16.782.288</b>
di cui settori ammessi	<b>0</b>				<b>0</b>

A riguardo delle erogazioni revocate e portate ad incremento del "Fondo per le erogazioni rilevanti" vedasi voce 2b.

6 Fondo per il volontariato D.Lgs 117/2017 € 864.735

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.18	<b>SALDO</b>	<b>1.293.090</b>
	Versamento effettuato nell'esercizio	<b>-1.293.090</b>
	<b>Accantonamento 2019</b>	<b>864.735</b>
31.12.19	<b>SALDO</b>	<b>864.735</b>

Questa voce di bilancio è stata inserita nel presente schema di bilancio a seguito dell'emanazione del D.Lgs 117/2017 Codice del terzo settore. Come disposto dall'art. 62 del detto decreto si è provveduto ad accantonare a detto fondo un quindicesimo dell'Avanzo dell'esercizio al netto dell'accan-

tonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Sul versamento di € 1.293.090 effettuato nel 2019 è stato riconosciuto credito imposta di € 600.082.

7 Debiti € 4.580.844

Nella voce sono ricompresi:

	31.12.2018	31.12.2019
<b>Debiti per quote sottoscritte e non ancora richiamate riguardanti i fondi:</b>		
Fondo Centro Impresa	<b>851.000</b>	<b>0</b>
Fondo Innogest Capital	<b>285.831</b>	<b>165.831</b>
Fondo Atlante	<b>1.455.120</b>	<b>0</b>
Fondo Ariete	<b>3.267.218</b>	<b>3.267.218</b>
Fondo Fondaco Italian Loans	<b>3.520.218</b>	<b>0</b>
Fondo Barcamper		<b>289.763</b>
<b>Totale debiti per quote sottoscritte non ancora richiamate</b>	<b>9.379.387</b>	<b>3.722.812</b>
<b>Altri debiti</b>		
Debiti v/ Fornitori per fatture ricevute da regolare	<b>68.507</b>	<b>47.481</b>
Debiti v/ Fornitori per fatture da ricevere	<b>61.658</b>	<b>119.083</b>
Debiti v//Erario ed enti territoriali per ritenute effettuate e addizionali da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	<b>86.891</b>	<b>94.085</b>
Debiti v//Erario per Ires a saldo	<b>105.012</b>	
Debiti v//Erario per imposta sostitutiva a saldo	<b>11.821.687</b>	<b>23.642</b>
Debito v//Erario per Irap a saldo	<b>3.019</b>	
Debiti v/Enti previdenziali per contributi INPS da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	<b>75.560</b>	<b>69.215</b>
Debiti vs Inail	<b>0</b>	<b>21</b>
Debiti v/ Inps su competenze da corrispondere	<b>9.393</b>	<b>11.445</b>
Gettoni Organi statutarî non ancora liquidate	<b>3.140</b>	<b>10.406</b>

	31.12.2018	31.12.2019
Competenze da corrispondere a personale dipendente (comprende residue ferie)	<b>32.082</b>	<b>39.089</b>
Crediti v/personale dipendente per richieste welfare aziendale ricevute a fine dicembre 2019 corrisposte nel 2020		<b>980</b>
Depositi cauzionali ricevuti	<b>10.400</b>	<b>10.400</b>
Debito v/banche diverse per imposta di bollo su prodotti finanziari da corrispondere e commissioni	<b>18.788</b>	<b>32.148</b>
Caparra confirmatoria ricevuta da compratore partecipata Virtus		<b>400.000</b>
Altro	<b>24</b>	<b>37</b>
<b>Totale altri debiti</b>	<b>12.296.161</b>	<b>858.032</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>21.675.548</b>	<b>4.580.844</b>

## Informazioni sui Conti d'ordine – impegni - garanzie

### Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni

€ 390.114

Sono annotati in questa voce gli importi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nei precedenti esercizi e nel corrente esercizio che sono stati corrisposti per la creazione di

rapporti partecipativi in enti che statutariamente sono tenuti alla conservazione del loro patrimonio e che, in caso di scioglimento, non restituiscono all'erogante la quota concessa.

	31.12.2018	31.12.2019
MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE	<b>51.645</b>	<b>51.645</b>
SEPS – Segretariato europeo pubblicazioni scientifiche	<b>12.911</b>	<b>12.911</b>
ASS.NE AMICI DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE	<b>60.987</b>	<b>60.987</b>
FONDAZIONE ISTITUTO SCIENZE DELLA SALUTE	<b>8.750</b>	<b>8.750</b>
FONDAZIONE BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL (ex Alma Consorzio)	<b>245.819</b>	<b>245.819</b>
ASP CITTA' DI BOLOGNA (nasce nel 2015 dall'unificazione dell'ASP GIOVANNI XXIII e ASP IRIDES)	<b>1</b>	<b>1</b>
ACCADEMIA ITALIANA ARTIGIANATO (DAL 2016)	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>
ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI MEDICINA PALLIATIVA	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>390.114</b>	<b>390.114</b>

I componenti designati dalla Fondazione negli enti di cui sopra sono: Seps (prof. Roversi Monaco – componente CdA); Fondazione Bologna University Business School (prof. Roversi Monaco

– componente CdA / dott. Furlanetto e dott. Rocco di Torrepadula - Collegio di indirizzo); ASP Città di Bologna (dott. Mengoli rappresentante Assemblea dei Soci).

**Beni presso terzi****€ 410.911.198**

	31.12.2018	31.12.2019
<b>Titoli depositati presso terzi (numero azioni e quote)</b>	<b>407.334.205</b>	<b>369.204.584</b>
Beni immobili in comodato ad uso di terzi	3.420.714	3.420.714
Beni mobili in comodato a terzi	5.010	5.010
Beni di proprietà affidati alla società strumentale Museo della città di Bologna Srl. In dettaglio:		
Beni librari presso "Biblioteca di San Giorgio in Poggiale"	1.972.944	1.972.944
Collezione di strumenti musicali	2.710.000	2.710.000
Beni e strumentazione informatica	50.666	50.666
Collezione di opere d'arte	30.869.025	30.869.025
Beni immobili	2.578.256	2.578.256
Beni librari - donazione Prof. Valesio	100.000	100.000

**Altri conti d'ordine****€ 1.090.000**

	31.12.2018	31.12.2019
<b>Trattasi:</b>		
Opere d'arte ricevute in comodato	4.090.000	1.090.000

**Garanzie prestate****€ 200.000**

Tale posta rappresenta:

Fideiussione rilasciata a Cassa di Risparmio in Bologna SpA a favore apertura di credito Museo della Città di Bologna Srl	200.000
---	---------

**Impegni pluriennali attività istituzionale****€ 4.613.398**

	31.12.2018	31.12.2019
Accademia filarmonica di Bologna	600.000	500.000
Accademia filarmonica di Bologna	150.000	100.000
Università di Bologna – borse di studio – scuola di agraria e medicina veterinaria – scuola di farmacia, biotecnologie e scienze motorie	360.000	300.000
Università di Bologna – adeguamento strutture didattiche	1.100.000	
Virtus – associazione sportiva	150.000	135.000
Fondo per il contrasto povertà educativa minorile (al netto credito imposta)	511.552	651.564
Comune di Bologna		2.000.000
Comune di Bologna		60.000
Fondazione Teatro Comunale di Bologna		866.834
<b>Totale</b>	<b>2.871.552</b>	<b>4.613.398</b>

## Informazioni sul Conto economico

2 Dividendi ed altri proventi da titoli di capitale € 58.630.161

La voce riassume i dividendi lordi incassati:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	es. 2019	es. 2018
da strumenti finanziari immobilizzati:		
Intesa Sanpaolo SpA	55.578.505	63.672.258
Fondaco SGR SpA	22.000	22.000
CDP Reti Spa	224.592	223.097
Aeroporto Guglielmo Marconi Spa	251.440	219.520
Hera Spa	40.000	38.000
Sinloc Spa	109.587	72.992
Banca d'Italia	890.800	890.800
BPER BANCA Spa	996.665	843.332
Bologna Fiere	63.116	
da strumenti finanziari non immobilizzati:		
Eni SpA	84.000	82.000
Ima Spa (già GimaTT Spa )	3.303	3.303
Mediobanca Spa	366.153	366.153
<b>Totale</b>	<b>58.630.161</b>	<b>66.433.455</b>

3 Interessi e proventi assimilati € 111.268

La voce accoglie le componenti di reddito relative alle diverse forme di impiego del patrimonio:

	es. 2019	es. 2018
a) da immobilizzazioni finanziarie:		
interessi e proventi da fondi	90.930	46.731
interessi netti da imposta su cedole obbligatorie	6.557	15.180
premio banca Akros	3.500	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		
interessi e proventi da fondi		197.012
c) da crediti e disponibilità liquide		
interessi netti da imposta di conto corrente	10.280	18.186
Arrotondamenti	1	
<b>Totale</b>	<b>111.268</b>	<b>277.109</b>

4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	<b>€ - 596.055</b>
--	--------------------

Trattasi:

- 1) del risultato netto relativo alla svalutazione per € 106.272 e rivalutazione per € 2.013.909 dei titoli azionari quotati non immobilizzati in portafoglio. Si ricorda che i titoli quotati sono valutati in base alla media dei valori di mercato dell'ultimo trimestre dell'esercizio, così come da facoltà prevista dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dai principi contabili nazionali.
- 2) Della valutazione degli strumenti finanziari derivati negativa per € 2.503.692.

6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	<b>€ -12.302.000</b>
--	----------------------

La svalutazione operata riguarda da un lato il Fondo Ariete, per adeguamento del valore al nav (€ -12.052.000,00) sulla base delle valutazioni aggiornate fornite da Prelios Sgr, dall'altro le obbligazioni Agresti (€ -250.000,00) garantite da Seci in considerazione delle man-

cate corrisposizioni della cedola e della quota semestrale in scadenza e tenuto conto della successiva istanza di fallimento, di cui si è appreso, per Seci (holding che controlla le società del gruppo Maccaferri), presentata dalla Procura di Bologna nel mese di febbraio 2020.

9 Altri proventi	<b>€ 109.915</b>	
------------------	------------------	--

Voce	2019	2018
Ristorno commissioni		
Locazione "Osteria del sole"	<b>24.000</b>	<b>24.000</b>
Locazione terreno a Monte San Pietro – località Pradalbino	<b>7.000</b>	<b>7.500</b>
Locazione immobile ex Minerva in Bologna – Via Castiglione	<b>44.515</b>	<b>40.138</b>
Locazione immobile Minerbio	<b>26.400</b>	<b>16.500</b>
Locazione immobile Riola	<b>8.000</b>	<b>6.000</b>
Rimborso spese di gestione da Fondazione Todaro Faranda	<b>0</b>	<b>8.835</b>
Rimborsi altri	<b>0</b>	<b>4.200</b>
<b>Totale</b>	<b>109.915</b>	<b>107.173</b>

10 Oneri	<b>€ 3.020.701</b>
----------	--------------------

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, di seguito riepilogati.

10 a) compensi e rimborsi spese organi statutari	<b>€ 684.310</b>
--	------------------

I compensi e rimborsi spese per gli organi statutari sono così ripartiti:

	COMPENSI	GETTONI PRESENZA	ONERI ACCESSORI (IVA, CASSA PREV. INPS)	RIMB. SPESE	Totale 2019	Totale 2018
Collegio di indirizzo	0	129.000	21.401	==	150.401	193.322
Consiglio di amministrazione	288.996	42.600	49.657	==	381.253	426.141
Collegio dei revisori	114.577	7.200	30.879	==	152.656	147.207
					<b>684.310</b>	<b>766.670</b>

Si riepilogano i compensi annui spettanti agli Organi statutari al lordo degli oneri fiscali-previdenziali in vigore nell'esercizio 2019:

### Collegio di indirizzo

Gettone di presenza	<b>€ 1.000</b>
---------------------	----------------

Come previsto dal "Protocollo di intesa" citato in premessa a decorrere dall'esercizio 2016 al Collegio di Indirizzo non vengono più corrisposti compensi ma solo gettoni di presenza.

### Consiglio di Amministrazione

Presidente	<b>115.000</b>
Consigliere	<b>29.000</b>
Gettone di presenza	<b>300</b>

### Collegio dei Revisori

Presidente	<b>44.526</b>
Revisore	<b>35.026</b>
Gettone di presenza	<b>300</b>

10 b) oneri per il personale dipendente **€ 926.421**

Voce	2019	2018
Stipendi	<b>668.380</b>	<b>645.885</b>
Oneri sociali	<b>200.043</b>	<b>193.069</b>
Trattamento di fine rapporto (comprende imposta sostitutiva tfr)	<b>51.798</b>	<b>51.067</b>
Indennità Tirocinanti	<b>6.200</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>926.421</b>	<b>890.021</b>

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione:

Voce	n. dipendenti al 31.12.2019	n. dipendenti al 31.12.2018
Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione	<b>13</b>	<b>13</b>

10 c) oneri per consulenti e collaboratori esterni **€ 651.570**

In tale voce sono compresi gli oneri sostenuti per consulenze fiscali, legali, amministrative, finanziarie, immobiliari e periziali di carattere ordinario e per operazioni straordinarie per € 447.638, per collaborazioni coordinate e continuative per € 162.400.

Ricomprende inoltre i compensi all'Organismo di vigilanza per € 41.531.

Voce	2019	2018
Compensi Organismo di vigilanza	<b>41.531</b>	<b>26.268</b>
Collaborazioni coordinate e continuative	<b>162.400</b>	<b>138.265</b>
Consulenze fiscali, legali, tecniche e amministrative	<b>447.638</b>	<b>320.977</b>
Di cui:		
<i>Di carattere ordinario</i>	<b>101.784</b>	<b>92.098</b>
<i>Di carattere straordinario</i>	<b>345.854</b>	<b>228.878</b>
Arrotondamento	<b>1</b>	
	<b>651.570</b>	<b>485.510</b>

---

10 d) per servizi di gestione del patrimonio **€ 170.752**

Tale voce ricomprende le commissioni corrisposte in conseguenza dei mandati di gestione patrimoniale e di intermediazione.

Voce	2019	2018
Commissioni gestioni patrimoniali	<b>0</b>	<b>252.562</b>
Commissioni e oneri contratto per vendita call e azioni Mediobanca	<b>0</b>	<b>108.878</b>
Commissioni e oneri contratto per vendita azioni IntesaSanpaolo	<b>145.841</b>	<b>335.356</b>
Oneri patti di consultazione e sindacato	<b>16.494</b>	
Oneri sottoscrizione fondi	<b>8.416</b>	
Arrotondamento	<b>1</b>	
	<b>170.752</b>	<b>696.796</b>

---

10 e) per interessi passivi ed altri oneri finanziari **€ 0**

Non rileva in quanto nell'esercizio non vi sono state esposizioni debitorie generatrici di interessi passivi.

---

10 f) commissioni di negoziazione **€ 0**

Commissioni banca riguardanti la compravendita titoli.

---

10 g) ammortamenti **€ 34.301**

Trattasi dell'acquisto di attrezzature di modico valore e/o di rapida obsolescenza, in accordo con il Collegio dei Revisori totalmente ammortizzate nell'esercizio.

10 i) altri oneri

€ 553.347

Dettaglio dei costi riepilogati nella voce:

Voce	2019	2018
Utenze (telefono-luce-gas-acqua) e collegamenti informatici spese varie	73.494	69.007
Manutenzioni ordinaria e pulizie sede, facchinaggio e beni di consumo	68.835	72.077
Manutenzioni straordinarie (fornitura e posta in opera finestre - telecamere)	64.803	
Oneri per controsoffittatura, sistemazione terrazzo, impianti collaudo etc		23.425
Quote associative (ricomprende quota Acri)	69.012	61.933
Spese di trasporto	13.594	16.579
Spese di rappresentanza - trasferte	1.889	1.415
Spese legali e notarili- visure bollatura libri	0	384
Spese postali	1.207	2.426
Cancelleria e stampati	5.869	4.322
Abbonamenti a pubblicazioni - acquisto libri	1.742	2.254
Manutenzione programmi software	34.916	35.131
Assicurazioni	64.589	69.623
Polizza sanitaria	17.677	17.384
Oneri bancari e commissioni	1.826	2.677
Oneri welfare aziendale	4.741	
Ristorazione, rinfreschi per convegni, buoni pasto	14.648	14.733
Pubblicazioni destinate a omaggistica	872	1.524
Rassegna stampa e comunicazione	18.509	14.381
Sito internet e social	3.431	860
Rimborsi spese - trasferte	305	1.329
Vigilanza	2.302	1.826
Locazione stampanti e macchine	13.709	14.492
Sicurezza sui luoghi di lavori (2019 ricomprende installazione di nuovo allarme anticendio)	34.875	14.132
Oneri condominiali	4.599	1.774
Oneri per revisione e stampa del bilancio d'esercizio e di missione	31.105	73.154
Corsi formativi	4.797	2.666
Arrotondamento	1	
<b>Totale</b>	<b>553.347</b>	<b>519.508</b>

11 Proventi straordinari			€ 1.027.074
Voce	2019	2018	
Soprawvenienze attive e abbuoni	3.374	233.926	
Utilizzo fondo rischi valutazione contratti call es. 2017	0	1.452.361	
Proventi da operazioni call	0	3.102.706	
Plus vendita azioni Mediobanca	0	2.258.658	
Plus vendita azioni Intesa Sanpaolo	22.386.341	45.841.130	
Plus vendita azioni Intesa Sanpaolo a Riserva plusvalenze	-22.386.341	-30.000.000	
Plus vendita azioni Innova Italy	0	169.999	
Plus vendita Mandarin II	0	1.893.663	
Plus conferimento Fondo Atlante in Fondo Eurizon	939.481		
Plus conferimento Fondo Fideuram in Fondo Eurizon	61.301		
Plus conferimento Fondo Loans in Fondo Eurizon	22.918		
<b>Totale</b>	<b>1.027.074</b>	<b>24.952.443</b>	
12 Oneri straordinari			€ 720.689
Voce	2019	2018	
Soprawvenienze passive	0	2.742	
Minus chiusura Fondo Wise	0	270.817	
Minus conferimento Fondo Serenissima Vitruvio in Fondo Eurizon	720.689		
<b>Totale</b>	<b>720.689</b>	<b>273.559</b>	
13 Imposte e tasse			€ 10.811.426
Voce	2019	2018	
IRES	10.548.071	11.980.715	
IRAP	47.357	50.865	
Imposte esercizio precedente	27.531	-	
Imposta sostitutiva in dichiarazione	23.642	11.821.687	
Imposta di bollo su estratti conto corrente e prodotti finanziari	69.695	109.717	
Tributi consortili	1.637	1.699	
Tassa rifiuti solidi urbani	14.512	14.512	
IMU e Tasi	77.134	77.134	
Tobin tax		694	
Altre imposte indirette	1.847	1.179	
<b>Totale</b>	<b>10.811.426</b>	<b>24.058.202</b>	

Con riferimento al carico fiscale dell'esercizio, occorre considerare che la Fondazione ha compiuto una serie di operazioni, nel corso dell'anno, che vengono esposte in bilancio, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferi-

mento, al netto delle imposte, a carico del sostituto d'imposta. Tali operazioni hanno generato circa euro 27.000 per imposta sostitutiva direttamente trattata dai sostituti d'imposta.

## L'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di € 32.427.547

### Destinazione dell'avanzo di esercizio

	2019	2018
<b>Avanzo di esercizio</b>	<b>32.427.547</b>	<b>48.490.885</b>
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-6.485.509	-9.698.177
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-864.735	-1.293.090
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-20.217.303	-30.499.618
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-4.860.000	-7.000.000
<b>Avanzo/Disavanzo residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si ricorda che nel corso del 2019, nel rispetto delle previsioni contenute nel noto protocollo Mef-Acri (il cui testo è consultabile anche accedendo al sito internet della Fondazione alla sezione "Documenti e trasparenza"), sono state vendute n. 38 milioni di azioni Intesa Sanpaolo che hanno generato una plusvalenza di € 22,3 milioni, destinata, in sede di chiusura del bilancio di esercizio, a diretto incremento del patrimonio (mediante valorizzazione della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" così come previsto dall'art. 9 del D.Lgs 153/1999 e dall'art. 14.2 dell'Atto di Indirizzo). La Fondazione, a termini di statuto, amministra infatti il proprio patrimonio in modo da conservarne il valore ed

ottenere una adeguata redditività funzionale a perseguire gli scopi istitutivi e alla base della decisione in premessa si pone la necessità, da un lato, di offrire garanzia di continuità operativa e di equità intergenerazionale, considerato che gli Organi in carica hanno anche, a vario titolo, la responsabilità del patrimonio nei confronti delle future generazioni; dall'altro lato si pone invece il difficile contesto economico e sociale che si sta delineando a livello internazionale - per effetto della emergenza sanitaria dovuta alla diffusione (a partire dal mese di febbraio 2020) del virus Covid19 - , fatto che sta aprendo scenari sempre più probabili di recessione economica globale.

## Altre informazioni

### Gli Organi Statutari Collegiali

Il numero dei Componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

	al 31.12.2019	al 31.12.2018
Collegio di indirizzo	20	20
Consiglio di Amministrazione	7	7
Collegio dei Revisori	3	3

### Il personale dipendente

Il numero di dipendenti (assunti direttamente dalla Fondazione) ripartito per categoria è il seguente:

	al 31.12.2019	al 31.12.2018
Dirigenti	==	==
Funzionari	==	==
Quadri e impiegati	13	13
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>13</b>

La ripartizione dei dipendenti (assunti dalla Fondazione) per attività svolta è la seguente:

Segretario Generale	1
Segreteria di Presidenza	1
Segreteria Organi, affari generali e istituzionali	2
Amministrazione, gestione finanziaria e fornitori	2
Attività istituzionale e archivio librario documentale	3
Monitoraggio attività istituzionale e ITC	1
Immobili e logistica	1
Commessi	2
<b>Totale</b>	<b>13</b>

### Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività

In conformità con quanto previsto dal decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, la gestione del patrimonio della Fondazione è effettuata con modalità organizzative interne idonee ad assicurare la separazione dalle altre attività svolte.

## Indicatori gestionali

I seguenti indici sono stati individuati in ambito ACRI per facilitare la comprensione dei fenomeni economico/finanziari delle Fondazioni di origine bancaria nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Le grandezze ritenute capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà delle singole Fondazioni, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori, sono le seguenti:

- Il patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;

- I proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- Il deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori rappresentati di seguito vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato ed il valore dell'anno oltre a quello riferito all'esercizio precedente.

### Composizione delle grandezze utilizzate nella formazione degli indici

Tenuto conto della struttura di bilancio, vengono espressi al "valore corrente" gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), e al valore contabile le altre poste, come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo trimestre dell'anno;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto contabile, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo trimestre;

- titoli di debito, parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi chiusi non quotati: valore desumibile dall'ultimo rendiconto disponibile del fondo;
- attività residue (immobilizzazioni materiali e immateriali, disponibilità liquide, altre attività, ratei e risconti): al valore di libro.

Il totale attivo a valori correnti è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri sopra individuati. Il Patrimonio corrente è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo rettificato per la parte che riguarda i fondi indisponibili per attività istituzionale a bilanciamento delle partecipazioni iscritte nell'attivo valutate al patrimonio netto.

# Redditività

## Indice n.1

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione valutato a valori correnti.

### PROVENTI TOTALI NETTI

#### PATRIMONIO CORRENTE MEDIO (\*)

2019	2018
5,07 %	6,73 %

## Indice n.2

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione valutati a valori correnti.

### PROVENTI TOTALI NETTI

#### TOTALE ATTIVO CORRENTE (\*)

2019	2018
4,07 %	5,61 %

## Indice n.3

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio.

### AVANZO DELL'ESERCIZIO

#### PATRIMONIO A VALORI CORRENTI (\*)

2019	2018
4,87 %	6,54 %

(\*) i dati contrassegnati sono espressi a valori medi fra inizio e fine anno

# Efficienza

## Indice n.1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

### ONERI DI FUNZIONAMENTO (media ultimi 5 esercizi)

#### PROVENTI TOTALI NETTI (media ultimi 5 esercizi)

2019	2018
4,22 %	5,41 %

## Indice n.2

L'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate.

### ONERI DI FUNZIONAMENTO (media ultimi 5 esercizi)

#### DELIBERATO (media ultimi 5 esercizi)

2019	2018
12,81 %	16,24 %

## Indice n.3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

### ONERI DI FUNZIONAMENTO

#### PATRIMONIO NETTO CONTABILE

2019	2018
0,27 %	0,27 %

## Attività istituzionale

### Indice n.1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione.

#### DELIBERATO

#### PATRIMONIO A VALORI CORRENTI

2019	2018
1,57 %	2,28 %

### Indice n.2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

#### FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

#### DELIBERATO

2019	2018
2,25	1,61

Indicatore non espresso in percentuale.

# Indicatori di composizione degli investimenti

## Indice n.1

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi espressi a valori correnti.

### PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA

#### TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI

	2019	2018
ISP 3 mesi borsa	37,69 %	41,29 %
	2019	2018
ISP 6 mesi borsa	36,30 %	43,45 %



# Rendizonto finanziario



## Rendiconto finanziario

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
<b>Avanzo/(Disavanzo dell'esercizio) al lordo degli accantonamenti</b>	<b>32.427.547</b>	<b>48.490.885</b>
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(596.055)	(1.567.500)
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(12.302.000)	(11.992.328)
Riv.ne (sval) att.non fin.		
Ammortamenti	34.301	32.244
<b>Avanzo/(Disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie</b>	<b>45.359.903</b>	<b>62.082.957</b>
Variatione crediti	3.055.039	628.754
Variatione ratei e risconti attivi	(16.594)	(16.534)
Variatione fondo rischi e oneri	3.617.607	(2.457.748)
Variatione fondo TFR	47.555	39.573
Variatione debiti	(17.094.704)	17.436.141
Variatione ratei e risconti passivi		
<b>A) Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>28.891.916</b>	<b>76.488.703</b>
Fondi erogativi	306.709.277	295.094.613
Fondi erogativi anno precedente	295.094.613	277.074.784
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0
Acc.to al volont. (DLGS 117/2017 art.62)	864.735	1.293.090
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	20.217.303	30.499.618
<b>B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni</b>	<b>9.467.374</b>	<b>13.772.879</b>
Imm.ni materiali e imm.li	59.952.771	59.101.246
Ammortamenti	34.301	32.244
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	59.987.072	59.133.490
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	59.101.246	58.864.633
<b>Variatione imm.ni materiali e imm.li</b>	<b>885.826</b>	<b>268.857</b>
Imm.ni finanziarie	1.037.978.349	1.071.796.471
Riv/sval imm.ni finanziarie	(12.302.000)	(11.992.328)
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	1.050.280.349	1.083.788.799
imm.ni finanziarie anno precedente	1.071.796.471	881.994.763
Variatione imm.ni fin.rie	(21.516.122)	201.794.036

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Strum. fin.ri non imm.ti	9.450.238	7.542.632
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(596.055)	(1.567.500)
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	10.046.293	9.110.132
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	7.542.632	129.541.120
<b>Variazione strum. fin.ri non imm.ti</b>	<b>2.503.661</b>	<b>(120.430.988)</b>
Variazione altre attività	0	(4.869.466)
<b>Variazione netta investimenti</b>	<b>(18.126.635)</b>	<b>76.762.439</b>
Patrimonio netto	882.492.281	847.951.931
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	6.485.509	9.698.177
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	4.860.000	7.000.000
Avanzo/disavanzo residuo		
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	871.146.772	831.253.754
Patrimonio netto dell'anno precedente	847.951.931	801.190.955
<b>Variazione del patrimonio</b>	<b>23.194.841</b>	<b>30.062.799</b>
<b>C) Liquidità assorbita/(generata) dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)</b>	<b>(41.321.476)</b>	<b>46.699.640</b>
<b>D) Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione (A+B+C)</b>	<b>60.746.018</b>	<b>16.016.184</b>
<b>E) Disponibilità liquide all' 1/1</b>	<b>25.173.519</b>	<b>9.157.335</b>
<b>Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>	<b>85.919.537</b>	<b>25.173.519</b>

### Riepilogo sintetico:

	Esercizio 2019	Esercizio 2018
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	<b>28.891.916</b>	<b>76.488.703</b>
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	<b>(9.467.374)</b>	<b>(13.772.879)</b>
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	<b>41.321.476</b>	<b>(46.699.640)</b>
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	<b>60.746.018</b>	<b>16.016.184</b>
E) Disponibilità liquide all' 1/1	<b>25.173.519</b>	<b>9.157.335</b>
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	<b>85.919.537</b>	<b>25.173.519</b>



# Relazione del Collegio dei Revisori

.5

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA**

\*\*\*\*\*

**Relazione del Collegio dei Revisori****al Bilancio chiuso al 31.12.2019**

\*\*\*\*\*

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri membri del Collegio di Indirizzo,

la nostra relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, allo Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione e riferisce anche per l'attività svolta in merito alle funzioni di controllo contabile previste dall'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n.39.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso dell'intero 2019 e nel corrente esercizio 2020, fino alla data di predisposizione della presente relazione.

**Attività di vigilanza**

Con riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

Nel 2019 abbiamo partecipato a n. 5 Assemblee dei Soci, a n. 21 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 7 adunanze del Collegio di indirizzo, alle quali vanno aggiunte n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione e n. 1 adunanza del Collegio di Indirizzo tenutesi nel nuovo esercizio 2020, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Per l'attività di nostra competenza abbiamo tenuto numerose riunioni collegiali e dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione



nella presente relazione. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Collegio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto della legge e dello statuto ed in conformità agli indirizzi definiti dal Collegio di Indirizzo.

La Relazione economico finanziaria fornisce specifica informativa sulla situazione della Fondazione.

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, Vi diamo atto di quanto segue:

- Nel periodo in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile, finalizzate a controllare l'osservanza della legge e dello statuto, la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili". Il Collegio dei Revisori ha inoltre verificato che siano stati adempiuti gli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali di qualsiasi genere sulla base delle informative acquisite in occasione delle sedute del Consiglio di Amministrazione, nonché tramite gli opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne. A tal proposito non abbiamo particolari osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo-contabile e la sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.
- Abbiamo preso atto delle attività finanziarie ed erogative svolte dalla Fondazione, anche attraverso confronti con i referenti della struttura.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile e nemmeno sono pervenuti esposti.
- Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

- La Fondazione, anche per l'esercizio 2019, ha affidato l'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio alla società PricewaterhouseCoopers Spa, che ha continuato a svolgere la propria attività, anche tramite assidui rapporti con la funzione amministrativa, andando a rilasciare la propria relazione in data 6 aprile 2020 dalla quale non emergono rilievi. Nel giudizio conclusivo la Società di revisione attesta che la relazione economico - finanziaria è coerente con il bilancio al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge. La Società di revisione, anche nel corso dell'esercizio, non ha comunicato al Collegio dei Revisori alcuna segnalazione di rilievo.  
Nel corso dell'esercizio è stato inoltre confermato, sempre alla stessa società, l'incarico di revisione del bilancio di missione, a certificazione del quale ha rilasciato specifica relazione in data 9 aprile 2020.

#### **Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019**

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete agli Amministratori dell'Ente, il controllo contabile delle poste che compongono il bilancio al 31 dicembre 2019 è a noi demandato.

Le regole di redazione del suddetto bilancio sono quelle previste e disciplinate dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, dagli articoli da 2423 e seguenti del Codice Civile, modificati dal D.Lgs. 139 del 2015, ed integrate, ove necessario, dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). I criteri utilizzati per la valutazione delle poste del bilancio in esame sono indicati nella Nota Integrativa.

Al Collegio dei Revisori compete di vigilare sull'impostazione generale data al bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamenti che ne disciplinano la formazione, in particolare il D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, ed il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, tuttora operante, ai quali il progetto di bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Esso si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione composta dalla Relazione economico finanziaria e dal Bilancio di missione.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2019 si compendia nei seguenti dati di sintesi:

#### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	59.952.771
Immobilizzazioni finanziarie	1.037.978.349
Strumenti finanziari non immobilizzati	9.450.238
Crediti	4.468.044
Disponibilità liquide	85.919.537
Ratei e risconti attivi	36.504
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.197.805.443</b>

#### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto	882.492.281
Fondi per l'attività di istituto	289.062.254
Fondi per rischi e oneri	3.617.607
Trattamento di fine rapporto	405.434
Erogazioni deliberate	16.782.288
Fondo per le erogazioni al volontariato	864.735
Debiti	4.580.844
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.197.805.443</b>

#### CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0
Dividendi e proventi assimilati	58.630.161
Interessi e proventi assimilati	111.268
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-596.055
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-12.302.000
Altri proventi	109.915
Oneri	-3.020.701
Proventi straordinari	1.027.074
Oneri straordinari	-720.689
Imposte	-10.811.426

Avanzo dell'esercizio	32.427.547
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-6.485.509
Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-864.735
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-20.217.303
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-4.860.000
Avanzo residuo	0

## CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	390.114
Beni presso terzi	410.911.198
Altri conti d'ordine	1.090.000
Garanzie prestate	200.000
Impegni pluriennali attività istituzionale	4.613.398

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie ad investimento patrimoniale il Collegio concorda con le valutazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019 sono state pari ad € 18.719.280 con utilizzo del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Oltre all'avanzo di gestione di € 32.427.547, nel corso dell'esercizio 2019 è stata realizzata una plusvalenza di complessivi € 22.386.341 per la vendita delle azioni della conferitaria Intesa San Paolo, destinata ad incremento del patrimonio della Fondazione nella riserva da rivalutazioni e plusvalenze.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2019, fornendo nella Relazione economico-finanziaria informazioni sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale; nonché, nel Bilancio di missione, dettagliate informazioni sull'attività deliberativa di carattere istituzionale per il perseguimento degli scopi statuari.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

#### **Considerazioni sull'attuale situazione di emergenza sanitaria**

Lo sviluppo del focolaio epidemico causato dal virus Covid - 19 (c.d. corona virus) nei primi mesi dell'anno in corso ha costretto il Governo Italiano ad adottare misure di restrizione per il contenimento del contagio, che prevedono, oltre alle limitazioni concernenti lo spostamento delle persone sul territorio nazionale, la chiusura di attività, anche produttive, considerate non essenziali, con gravi ripercussioni sul sistema economico - finanziario e sociale.

La diffusione del virus oltre che in Italia, anche nei paesi europei e nel mondo occidentale, che ha assunto carattere di pandemia, ha già provocato risultati negativi sui mercati finanziari.

La situazione di emergenza sanitaria non comunque ha influito sulle risultanze del bilancio, in quanto verificatasi dopo la chiusura dell'esercizio.

Le previsioni sono purtroppo di una recessione inevitabile dell'economia reale.

Auspicandoci che per la salute delle popolazioni l'epidemia possa rientrare nel più breve tempo possibile, confidiamo che l'attività della Fondazione possa continuare a perseguire gli obiettivi e le strategie delineati dal Collegio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Osservazioni finali e proposte sul bilancio 2019**

Il bilancio 2019 che viene sottoposto al parere dell'Assemblea e all'approvazione del Collegio di Indirizzo si chiude con un avanzo di esercizio pari ad € 32.427.547 che, a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività di istituto e alla riserva per l'integrità del patrimonio, residua per un importo pari a zero.

Il Collegio dei Revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio della Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna chiuso alla data del 31.12.2019 sia conforme alla Legge e invita pertanto ad approvarlo.

ct

Infine desideriamo, ancora una volta, ringraziare il Personale per la disponibilità, l'attenzione e per la collaborazione che ci sono state dimostrate in ogni occasione, agevolandoci così nello svolgimento della nostra attività.

Bologna, 14 aprile 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

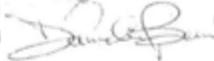
F.to Dott. Stefano Nannucci



F.to Dott. Stefano Cominetti



F.to Dott.ssa Daniela Baesi







# Relazione della Società di Revisione indipendente

.6



## Relazione della società di revisione indipendente

Al Collegio di Indirizzo della  
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (di seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2019 e del risultato economico dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ivi incluse le norme speciali di settore stabilite nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. A tale proposito si segnala che la Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e di norme statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. In particolare, come illustrato nella sezione "Premessa" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per

#### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277821 Fax 027782240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12974880135 Iscritta al n° 129644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60133 Via Sandro Toffi 1 Tel. 0712322211 Bari 70122 Via Abate Gennaro 73 Tel. 0802943021 Bergamo 24121 Largo Boloni 3 Tel. 022299941 Bologna 40126 Via Angelo Fucini 8 Tel. 051486421 Brescia 25121 Viale Dora d'Acosta 28 Tel. 0303697501 Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957323212 Firenze 50121 Viale Gramsci 45 Tel. 0552482811 Genova 16121 Piazza Picciotto 9 Tel. 01020041 Napoli 80129 Via del Mille 16 Tel. 08136181 Padova 35135 Via Vicenza 4 Tel. 049979482 Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 052177911 Pesera 42027 Piazza Emme Troilo 8 Tel. 0524542711 Roma 00154 Largo Forchioni 29 Tel. 06575251 Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011257711 Trieste 34121 Viale della Costituzione 23 Tel. 0401270041 Treviso 31100 Viale Fellinetti 90 Tel. 0422656911 Udine 34122 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0431480781 Udine 33100 Via Foscolo 43 Tel. 043225789 Varese 21100 Via Albani 43 Tel. 0332483039 Verona 37125 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 Vicenza 36100 Piazza Fontanafredda 9 Tel. 0444360311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, in base a quanto richiamato dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di



continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

#### ***Giudizio sulla coerenza della Relazione economico-finanziaria con il bilancio d'esercizio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi***

Gli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna sono responsabili per la predisposizione della Relazione economico-finanziaria al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione economico-finanziaria con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione economico-finanziaria è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 6 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)



